

Codice A1111D

D.D. 17 settembre 2025, n. 908

Anticipazioni POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed ...



ATTO DD 908/A1111D/2025

DEL 17/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

OGGETTO: Anticipazioni POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx". CIG: B815707730. CUP J32B25000230001. Accertamento di Euro 69.872,25 sul capitolo 23845 e impegni per una spesa complessiva di Euro 69.907,25 sui capitoli 203926 e 144926 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile sito in Oulx, Corso Montenero n.57, angolo Vicolo San Giusto, attualmente chiuso e non destinato ad alcuna attività istituzionale specifica;
- L'edificio, i cui impianti sono rimasti attivi fino all'estate 2023, ha ospitato inizialmente un istituto di Suore Salesiane con le loro attività di accoglienza, ed in seguito è stato sede del Formont - Ente per la Formazione Professionale;

Rilevato che:

- La Regione Piemonte, in un'ottica di collaborazione istituzionale, intende procedere alla riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio al fine di destinarne i locali ad alcune funzioni della Polizia di Stato – sede di Bardonecchia, attualmente collocate in spazi provvisori in ragione dell'evento franoso che aveva colpito il commissariato della polizia di frontiera lo scorso 14 agosto 2023;

Dato atto che:

- Con Delibera del COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE

ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CIPESS) n. 10 del 21 Marzo 2024 è stato approvato il Programma Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020;

- Con DGR n. 41-8726 del 03/06/2024 “Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Individuazione degli interventi afferenti ai beni immobili di proprietà della Regione Piemonte e di quelli finalizzati a garantire la realizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025”, sono stati individuati, nell’ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020, Asse 8 “Sviluppo urbano e regionale sostenibile”, Linea 8.2 “Tutela patrimonio del Piemonte”, per un importo complessivo di euro 16.976.541,33, gli interventi considerati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di preservazione, valorizzazione del potenziale culturale e di fruizione degli immobili di proprietà della Regione Piemonte e di quelli finalizzati a garantire la realizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 e i relativi Responsabili dell’attuazione e Responsabili dei controlli;

- Con successiva DGR n. 33-1039 del 22 aprile 2025 “Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Approvazione delle modifiche e delle integrazioni alla D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024 di individuazione degli interventi afferenti ai beni immobili di proprietà della Regione Piemonte.”, sono stati individuati (nell’Allegato 1) ulteriori e nuovi interventi considerati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di preservazione, valorizzazione del potenziale culturale e di fruizione degli immobili di proprietà della Regione Piemonte e di quelli finalizzati a garantire la realizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 e i relativi Responsabili dell’attuazione e Responsabili dei controlli, tra i quali rientra:

DENOMINAZIONE	Edificio in Corso Montenero 57 Oulx (TO)
Fattori di priorità	L’edificio non è utilizzato da molto tempo e necessita di interventi per la rifunzionalizzazione e la valorizzazione
CUP	J32B25000230001
DESCRIZIONE	Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell’edificio.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell’Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	500.000,00

Dato altresì atto che:

- Con DGR n. dgr 35-1087 del 6 maggio 2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Nona variazione)”, che qui si richiama integralmente, si è proceduto all’iscrizione a bilancio regionale dei fondi statali su indicati, assegnando all’intervento di rifunzionalizzazione e riqualificazione dell’edificio sito in OULX

l'importo di euro 500.000,00;

Preso atto che in data 09/06/2025 P.G. n. 36799 è stata effettuata la verifica fra il personale in essere presso la Regione Piemonte circa la presenza e disponibilità di varie figure professionali che potessero eseguire le specifiche attività oggetto di affidamento, come da documentazione agli atti del settore;

Per le ragioni indicate, in data 20/08/2025, è stata caricata a sistema MePA la Trattativa Diretta n. 5574299, relativa all'affidamento del *“Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di “Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell’edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx”* invitando a presentare offerta, a norma dell’art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023, l’Ing. CAMPIA TAMARA, con studio in Strada Merlazza, 2A int.4, 14010 Celle Enomondo (AT) C.F. CMPTMR82D65A479C/P.IVA 01462190057, indicando quale termine per la presentazione dell’offerta il giorno 25/08/2025 ore 09:00;

Dato atto che alla Trattativa Diretta n. 5574299 sono stati allegati sul portale MePA i seguenti documenti, che con il presente atto si approvano e da considerarsi quali sue parti integranti e sostanziali:

- Condizioni tecniche particolari prot. 46815 del 30/07/2025;
- DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione);
- Allegato A - Dichiarazione integrativa al DGUE;
- Allegato B - Dichiarazione di Subappalto;
- DGUE formato pdf;
- Calcolo dei corrispettivi ex D.M. 17 giugno 2016;
- Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;
- Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Informativa Privacy.

Atteso che, entro il termine fissato per la presentazione dell’offerta – ore 09:00 del 25/08/2025 – il su indicato professionista ha validamente presentato la propria offerta proponendo sul Calcolo dei Corrispettivi posto a base di gara, pari ad Euro 68.836,94 o.f.e., uno sconto percentuale pari al 20% (nei limiti e secondo quanto disposto dall’art. 14, comma 1, lettera i), del D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*), e pertanto un’offerta pari ad Euro 55.069,55 o.f.e., oltre INARCASSA al 4% per Euro 2.202,78 ed IVA 22% per Euro 12.599,91, per complessivi Euro 69.872,24 o.f.i.;

Dato atto che il Quadro Economico dell’intervento risulta pertanto essere il seguente:

	Descrizione delle prestazioni	CPV	
A 1	Progettazione Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE, PE, DL, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	71220000-6 Servizi di progettazione architettonica	55.069,55
	Oneri previdenziali PFTE (4%) <i>Calcolata su A1</i>		2.202,78
	IVA PFTE (22%)		12.599,91
A	IMPORTO TOTALE IVA ed ulteriori oneri INCLUSI		69.872,24

2		
B1	ANAC	35,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO (A2+B1)		69.907,24

Atteso che, configurandosi i servizi in affidamento come servizi di natura intellettuale non sono stati previsti, ai sensi dell'art. 108 co. 9 D.Lgs. 36/2023 costi della manodopera e, ai sensi dell'art. 57 del medesimo decreto, non sono state contemplate clausole sociali;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è obbligatorio redigere il DUVRI (Documento unico di valutazione del rischio), fermi restando gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 della norma citata: non si individuano pertanto per il servizio di cui trattasi oneri specifici per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, quantificabili quindi in una cifra pari a “zero”;

Verificato che allo stato attuale, per la tipologia del servizio da affidare, non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n. 488 e successive modifiche ed integrazioni e che pertanto sussistono le ragioni ed i presupposti per procedere all'acquisizione del servizio in forma autonoma;

Dato atto che, la su indicata offerta, pari ad Euro Euro 55.069,55 o.f.e., oltre INARCASSA al 4% per Euro 2.202,78 ed IVA 22% per Euro 12.599,91, per complessivi Euro 69.872,20 omissis o.f.i. risulta congrua e conveniente per l'Amministrazione Regionale;

Visto che:

– Sussistono i presupposti per procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, essendo l'importo del servizio inferiore a € 140.000,00;

Dato atto che:

– Per il presente acquisto, in considerazione del valore dello stesso inferiore ai 140.000,00 Euro, non risulta obbligatorio l'inserimento nella programmazione triennale di cui all'art. 37, comma 3, del D.lgs 36/2023;

Visto l'art. 17, comma 2, del Dlgs 36/2023, a norma del quale, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto il DGUE e la Dichiarazione integrativa al DGUE presentata in sede di offerta dal professionista, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023, agli atti dell'Amministrazione;

Visto l'esito positivo delle verifiche effettuate in capo al Professionista sul portale ANAC - a mezzo del FVOE – sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94-98 del Dlgs 36/2023, dichiarati dal professionista e che, pertanto, allo stato attuale, non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici;

Considerato che è applicabile, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione anticipata dello stesso ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 8 comma 1 lettera a) del

D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. – in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto di affidamento determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare e più in specifico la perdita dei finanziamenti previsti per l'intervento;

Dato atto che, ai fini del presente affidamento, sono stati acquisiti il seguente codice CUP J32B25000230001 e CIG: B815707730 e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, la Stazione Appaltante è tenuta a corrispondere un contributo all'ANAC di € 35,00, mentre nulla è dovuto parte dell'operatore economico affidatario;

Si ritiene di procedere, per le ragioni indicate, all'affidamento ex art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, **del “Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di “Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx” a favore dell'Ing. CAMPRIA TAMARA, con studio in Strada Merlazza, 2A int.4, 14010 Celle Enomondo (AT) C.F. CMPTMR82D65A479C/P.IVA 01462190057(codice beneficiario 393769),** per l'importo di Euro 55.069,55 o.f.e., oltre INARCASSA al 4% per Euro 2.202,78 ed IVA 22% per Euro 12.599,91, non soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art 12 del D.L. 87 del 12/07/2018, per complessivi Euro 69.872,24 o.f.i.;

Considerato che alla spesa totale prevista dal quadro economico sopra citato di Euro 69.907,20 omissis o.f.c. si farà fronte, d'intesa con il settore A2104C Programmazione Negoziata, mediante:

- accertamento di Euro 69.872,20 omissis o.f.c. sul capitolo di entrata n. 23845 (fondi vincolati) del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 – soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma – RM Codice fiscale 80415740580 e Codice versante n. 348609);
- impegno, di Euro 69.872,24 o.f.c. comprensivi di C.P.A. 4% per Euro 2.202,78 ed IVA al 22% per Euro 12.599,91, non soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art 12 del D.L. 87 del 12/07/2018, a favore dell'Ing. **CAMPRIA TAMARA, con studio in Strada Merlazza, 2A int.4, 14010 Celle Enomondo (AT) C.F. CMPTMR82D65A479C/P.IVA 01462190057(codice beneficiario 393769),** sul capitolo 203926 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014-2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";
- impegno delegato di Euro 35,00 per il contributo ANAC (codice Beneficiario 297876) sul capitolo 144926 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025;

Dato atto che:

- l'accertamento è assunto con il presente provvedimento sul Capitolo di entrata 23845 (Titolo 4 – Tipologia: contributi agli investimenti – Categoria: contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027 – P.d.C. E.4.02.01.01.001 e trattasi di entrata non ricorrente;
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al Progetto 2025/39 ed è registrata contestualmente agli impegni della spesa;
- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è stato assunto con precedenti atti;
- la transazione elementare del Capitolo di entrata 23845 è rappresentata nell'appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Considerato che i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili riferiti agli impegni sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A “*Elenco registrazioni contabili*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo **203926** POC PIEMONTE 2014-2020 - ASSE 8.2 "TUTELA PATRIMONIO DEL PIEMONTE" - EDIFICIO IN CORSO MONTENERO 57, OULX - FONDI STATALI (D.CIPESS 10/2024) - PROGETTAZIONE

PdC finanziario: U.2.02.03.05.000 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

Dato atto che:

- La natura della spesa è non ricorrente;
- La scadenza dell'obbligazione è prevista nell'esercizio 2025;
- La presente spesa è finanziata da fondi statali con risorse cd. “fresche”;
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- La competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all'esercizio 2025;
- Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le risorse statali impegnate con il presente atto sono soggette a rendicontazione;

Verificata la sufficiente iscrizione contabile di cassa per l'anno 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

Dato altresì atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante “Documento di Stipula” generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11 28.07.2017;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- la DGR n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016

"Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

- a D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 MARZO 2025 recante Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento del **Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, della direzione lavori nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di “Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell’edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx” a favore dell’Ing. CAMPIA TAMARA, con studio in Strada Merlazza, 2A int.4, 14010 Celle Enomondo (AT) C.F. CMPTMR82D65A479C/P.IVA 01462190057 (codice beneficiario 393769)**, per l’importo di Euro 55.069,55 o.f.e., oltre INARCASSA al 4% per Euro 2.202,78 ed IVA 22% per Euro 12.599,91, non soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art 12 del D.L. 87 del 12/07/2018, per complessivi Euro 69.872,24 o.f.i.;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le Condizioni tecniche particolari prot. n. **46815 del 30/07/2025 ed i relativi allegati, tra cui il DIP (Documento di indirizzo alla Progettazione), che si allegano alla presente determinazione dirigenziale quali sue parti integranti e sostanziali;**

3) di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante “Documento di Stipula” generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento, a norma dell’art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;

4) di dare atto ai fini del presente affidamento, sono stati acquisiti il codice **CUP J32B25000230001** e CIG: B815707730 e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre

2024, la Stazione Appaltante è tenuta a corrispondere un contributo all'ANAC di € 35,00, mentre nulla è dovuto parte dell'operatore economico affidatario;

5) di dare atto che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale in capo al Professionista affidatario, a norma degli artt. 94-98 del Dlgs 36/2023 e che, allo stato attuale, non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di Lavoro;

6) di autorizzare, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/2023 – e dell'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. – **in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto di affidamento determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare e più in specifico la perdita dei finanziamenti previsti per l'intervento;**

7) di procedere ad accertare l'importo di Euro **69.872,24** o.f.c. sul capitolo di entrata n. 23845 (fondi vincolati) del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 – soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma – RM Codice fiscale 80415740580 e Codice versante n. 348609);

8) di far fronte alla spesa totale prevista di Euro 69.907,20 omissis o.f.c. nei termini di seguito indicati:

- impegno di Euro **69.872,20 omissis** o.f.c. (comprensivi di C.P.A. 4% per Euro 2.202,78 ed IVA al 22% per Euro 12.599,91, non soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art 12 del D.L. 87 del 12/07/2018), a favore dell'Ing. **CAMPIA TAMARA, con studio in Strada Merlazza, 2A int.4, 14010 Celle Enomondo (AT) C.F. CMPTMR82D65A479C/P.IVA 01462190057(codice beneficiario 393769)**, sul capitolo **203926** del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014-2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";
- impegno delegato di Euro 35,00 per il contributo ANAC (codice Beneficiario 297876) sul capitolo 144926 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025;

9) di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - *Elenco registrazioni contabili* - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10) di dare atto che l'accertamento e gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sui capitoli di spesa sopra indicati risultano alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2025;

11) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

12) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni

Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DIP_oulx.pdf
2. Calcolo_Parcella_Professionista.pdf
3. e-DGUE_rev01.pdf
4. ALLEGATO_A_Dichiarazioni_integrative_al_DGUE.pdf
5. Allegato_B_subappalto.pdf
6. Patto_integrità_2024.pdf
7. PROTOCOLLO_INTESA_LINEE_GUIDA_ok.pdf
8. INFORMATIVA_PRIVACY.pdf
9. Condizioni_Tecniche_Particolari_OULX_prot.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza

ambienti di lavoro

patrimonio@regione.piemonte.it

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

Documento d’indirizzo progettazione - Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di “Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell’edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx”

CPV: 71220000-6 Servizi di progettazione architettonica

CIG:

CUP: J32B25000230001

Indice generale

1. INFORMAZIONI GENERALI.....	3
1.1. Premessa.....	3
1.2. Storia del complesso.....	3
2. STATO DEI LUOGHI.....	3
2.1. Inquadramento urbanistico, edilizio e sismico.....	4
3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FUNZIONI, FABBISOGNI ED ESIGENZE, REQUISITI PRESTAZIONALI DI PROGETTO.....	4
3.1. Obiettivi generali e attività da svolgere.....	4
3.2. Tipologie di opere da progettare.....	6
3.3. Standard da garantire con il progetto.....	6
3.4. Criteri Ambientali Minimi (CAM).....	7
3.5. Le indagini conoscitive.....	8
3.6. Linee Guida della Polizia di Stato.....	8
3.7. Sicurezza, esodi e prevenzione incendi (eventuale).....	9
3.8. Adeguamento ed eventuale miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici.....	10
4. LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E TEMPISTICHE.....	10
5. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE.....	11
5.1 Progetto di fattibilità tecnico-economica.....	11
5.2 Elaborati del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica.....	12
5.3 Progetto esecutivo.....	13
5.4 Elaborati del Progetto Esecutivo.....	13
6. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.....	14
7. DIREZIONE LAVORI.....	15
8. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE.....	16
9. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	16

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Premessa

La Regione Piemonte intende procedere ad un intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio di Corso Montenero n.57 ad Oulx di proprietà al fine di fornire degli spazi idonei ad ospitare alcune funzioni esercitate dalla Polizia di Stato che sono attualmente ospitate in spazi temporanei nella sede di Bardonecchia. Per queste finalità, con DGR del 22 aprile 2025, n. 33-1039 *"Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Approvazione delle modifiche e delle integrazioni alla D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024 di individuazione degli interventi afferenti ai beni immobili di proprietà della Regione Piemonte."*, sono stati stanziati 500.000,00 €.

Il servizio che si intende acquisire prevede la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

1.2. Storia del complesso

L'edificio sito in Oulx Corso Montenero 57 angolo Vicolo San Giusto è proprietà della Regione Piemonte dal 2005, ospitava inizialmente un istituto di Suore Salesiane con le loro attività di accoglienza, successivamente a seguito di interventi di rimaneggiamento è stato sede del Formont - Ente di Formazione Professionale. Allo stato attuale è chiuso e non presenta attività al suo interno, gli impianti esistenti sono in disuso dall'estate del 2023.

2. STATO DEI LUOGHI

Il complesso edilizio di circa 2156 metri quadri è ubicato nella zona sud del Comune di Oulx, nelle immediate adiacenze alla Stazione Ferroviaria e all'Autostrada, denominato Ex Istituto Maria Ausiliatrice, è composto da tre fabbricati con relativi cortili interni e pertinenze, dei quali due sono di proprietà della Regione Piemonte (il terzo è di proprietà della Comunità Montana). L'edificio principale è a due piani fuori terra, oltre un piano sottotetto in parte abitabile, un piano interrato ed un cortile.

Il fabbricato è stato ristrutturato nel 2007 e successivamente sono stati realizzati lavori di ripristino e coibentazione sulle coperture e sulle varie parti impiantistiche, inoltre sono stati eseguiti lavori atti ad ottenere le varie autorizzazioni degli Enti preposti. La struttura edilizia risulta in buono stato di manutenzione e conservazione; l'edificio è dotato di tutti gli impianti tecnologici ad eccezione della climatizzazione, gli impianti hanno ricevuto costante manutenzione e verifiche ai sensi del D.M. 37/2008 fino all'estate del 2023.

2.1. Inquadramento urbanistico, edilizio e sismico

L'immobile è individuato catastalmente al Foglio 18 n. 90 sub 2-6, in base al vigente P.R.G.C. si insedia in Area per Servizi, normata dall'art.46 "Area per servizi" delle NTA e pertanto la futura destinazione d'uso risulta compatibile. Gli interventi ammessi sul bene oltre che dalle NTA è normata dalla tavola "P2.5/1 dei nuclei storici principali". Il vigente P.R.G.C. è disponibile alla consultazione, sul sito del Comune di Oulx, al link <http://www.isutweb.it/OULX/index.php/visualizza-atti>

La Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica inserisce l'area in questione in classe 3B2.

L'immobile è stato dichiarato privo di interesse culturale dalla competente Soprintendenza dei beni culturali con atto prot. 13771 del 19/5/2005.

L'immobile è stato edificato con licenza n. 4825 del 16/10/1969, in data 17/3/2005 è stata rilasciata una concessione in sanatoria n. 21/2005, a cui si sono susseguite la DIA 77/2007 del 18/12/2007, la DIA 65/2009 del 26/08/2009 e la CIL prot. 8290 del 02/08/2013. L'agibilità è stata rilasciata a seguito di formazione del silenzio assenso decorso il termine dei 30 giorni dalla presentazione della richiesta in data 17/7/2008 (prot. 9416 del 18/7/2008).

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 4-3084 del 12.12.2011 ed in seguito modificate con la D.G.R. n. 65-7656 del 21 maggio 2014 e con la D.G.R. n.6-887 del 30 dicembre 2019, classifica il territorio comunale di Oulx come Zona sismica 3.

3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FUNZIONI, FABBISOGNI ED ESIGENZE, REQUISITI PRESTAZIONALI DI PROGETTO

3.1. Obiettivi generali e attività da svolgere

La Regione Piemonte intende procedere alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene, con conseguente cambio di destinazione d'uso, per ospitare le attività di Polizia di Frontiera esercitate dalla Polizia di Stato, nel progetto sono ammissibili proposte di miglioramento degli spazi al fine di individuare la corretta distribuzione spaziale del nuove funzioni.

Data la disponibilità economica dell'Ente, e in considerazione delle necessità dello stesso, l'appaltatore dovrà concentrarsi sulla realizzazione di spazi atti ad ospitare:

- Un'area operativa, composta da:
 - N. 1 guardiola/posto di controllo (vedi Linee Guida all. 1);
 - N. 2 sale trattazione fermati per 2 persone ciascuna (vedi Linee Guida all. 2);
 - N. 1 Ufficio trattazione verbali/atti;

- N. 1 postazione fotosegnalamento con lavabo (vedi Linee Guida all. 3);
- N. 1 locale armeria di reparto (vedi Linee Guida all.4);
- Un'area riservata, composta da:
 - N. 5 Uffici (3 uffici con 1 postazione di lavoro e 1 ufficio con 3 postazioni di lavoro);
 - N. 1 sala riunioni da 12 posti a sedere;
 - N. 1 archivio;
 - N. 1 sala server;
 - N. 1 stanza reperti (documenti e pochi oggetti);
 - N. 1 stanza armadi stupefacenti;
 - N. 1 magazzino deposito (eventualmente anche interrato);
 - Spogliatoi Maschili e Femminili con relativi servizi igienici;
 - Area benessere, ristoro, per pause lavorative e pause pranzo;
 - N. 1 Alloggio di servizio per il Dirigente (Max. 60 mq);

Vista la disponibilità economica della Stazione appaltante in caso di sfioramento delle stesse l'alloggio di servizio può essere omesso dalla progettazione.

Il progetto dovrà adottare adeguate soluzioni tecniche in un'ottica di sostenibilità energetico-ambientale, privilegiando soluzioni a basso impatto ambientale e con limitata produzione di gas climalteranti.

Le attività progettuali da svolgere sono raggruppabili in 5 macro aree:

- Verifica della situazione strutturale dell'edificio anche mediante dichiarazione comprovante la permanenza dei requisiti strutturali attestati nel certificato di verifica statica redatto nel 2002;
- Adeguamento architettonico dell'immobile alle nuove destinazioni d'uso;
- Verifica e adeguamento degli impianti elettrici e meccanici esistenti e progettazione di nuovi impianti necessari all'espletamento delle funzioni di Polizia di Stato;
- Direzione lavori;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

la progettazione dovrà essere improntata ai più alti livelli di qualità e rigore, fondandosi su una conoscenza approfondita ed integrata del bene, che tenga presente la sua storia, le caratteristiche architettoniche e costruttive originarie e quelle sopravvenute nel tempo; i diversi specialisti

coinvolti dovranno lavorare a stretto contatto e con un processo di aggiornamento costante, per garantire l'individuazione di soluzioni tecniche tali da conciliare tutte le esigenze.

Tutti gli aspetti dell'intervento dovranno essere sottoposti alla Committenza con progressivi livelli di approfondimento e sviluppo.

Il progetto dovrà garantire, inoltre, alti livelli di durabilità, di facilità ed economicità della manutenzione per tutti i materiali, gli impianti e i componenti utilizzati. La sostenibilità ambientale dell'intervento, secondo i Criteri Ambientali Minimi obbligatori per tutti gli interventi pubblici, sarà uno degli aspetti cardini su cui i progettisti dovranno focalizzarsi.

3.2. Tipologie di opere da progettare

Il livello di approfondimento delle varie tipologie di opere previste è dettato dalla necessità di intervenire in modo prioritario sulla ridistribuzione e sulle finiture interne dell'immobile, come meglio specificato nel punto 3.1.

In linea generale le tipologie di opere da progettare possono essere fatte rientrare nelle seguenti categorie:

- Eventuali opere strutturali che si rendessero necessarie al fine di rispettare gli standard delle NTC 2018, a seguito di approfondimenti specifici in sede di verifica.
- Opere edili necessarie alla ridistribuzione degli ambienti interne e delle finiture al fine di ospitare le nuove funzioni, verifica della rispondenza dell'esistente (infissi, inferiate, superfici murari, pavimentazioni ecc.) alle Linee Guida della Polizia di Stato e alle Norme Uni all'interno richiamate.
- Opere della sicurezza per l'esecuzione dei lavori in maniera rispondente alle vigenti normative in materia di sicurezza.
- Opere impiantistiche per adeguare l'edificio alle esigenze derivanti dalle normative e dalle funzioni previste, dotandolo di tutte le componenti necessarie per ottimizzare le condizioni di comfort e di benessere ambientale. Particolare attenzione andrà posta alle opere impiantistiche, che dovranno armonizzarsi, sia come tipologia che come materiali, con le funzioni insediate privilegiando interventi poco invasivi.
- Verifica di tutti gli impianti elettrici e meccanici esistenti ed eventuale messa a norma.

3.3. Standard da garantire con il progetto

Vengono di seguito elencati alcuni parametri minimi da soddisfare con la progettazione:

- tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico sotto il profilo storico-culturale, mediante l'adozione di soluzioni architettoniche adeguate all'esistente improntate ai criteri del minimo intervento e di armonizzazione nell'inserimento di nuovi elementi, al fine di rispettare le caratteristiche formali dell'edificio;
- igiene dei locali e dotazione di servizi e predisposizioni tecnologiche adeguate a garantire condizioni ottimali di comfort ambientale e di benessere, secondo gli attuali standard e con riferimento alle normative di settore;
- verifica ed eventuale abbattimento delle barriere architettoniche, migliorando la fruibilità e l'accessibilità alle varie aree;

3.4. Criteri Ambientali Minimi (CAM)

I criteri ambientali minimi (CAM edilizia) sono dei requisiti ambientali volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore lungo l'intero ciclo di vita, a partire dalla composizione dei materiali fino alle modalità di utilizzo e smaltimento o riciclo dell'opera pubblica. L'obiettivo è quello di ridurre il più possibile l'impatto degli edifici usando le risorse in modo efficiente e circolare, contenendo le emissioni di carbonio attraverso infrastrutture verdi e materiali da costruzione organici

Ai sensi del comma 2 dell'art. 57 del D.lgs 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi...[omissis]..."

Pertanto il progetto dovrà dimostrare in maniera puntuale il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"*, e relativo Allegato.

L'aggiudicatario dovrà quindi elaborare una Relazione C.A.M. in cui, per ogni criterio ambientale minimo di cui al suddetto D.M. 23/06/2022 e relativo Allegato tecnico:

- descriva le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio;
- indichi gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei C.A.M.;
- dettagli i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai C.A.M. e indica i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

Nella Relazione tecnica CAM, inoltre, il progettista dovrà dare evidenza del contesto progettuale e delle motivazioni tecniche che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione dei criteri ambientali minimi.

Le specifiche tecniche investono diversi contesti del processo edilizio ed indicano la modalità concreta di adempimento alle prescrizioni ambientali; in particolare, riguardano:

- il livello territoriale-urbanistico, con lo scopo di garantire un livello minimo di qualità ambientale urbana riducendo la pressione ambientale degli interventi sul paesaggio, sulla morfologia, sugli ecosistemi e sul microclima urbano;
- gli edifici, tra i molteplici obiettivi la riduzione dei consumi energetici;
- i prodotti da costruzione, si riportano i contenuti minimi percentuali di materia recuperata, riciclata, sottoprodotti, per i singoli prodotti da costruzione (calcestruzzo, acciaio, laterizi, prodotti legnosi, isolanti termici e acustici, tramezzature, pavimentazioni, serramenti, tubazioni, pitture e vernici).

Inoltre, le specifiche tecniche progettuali degli edifici, pongono un'attenzione particolare alla fase di gestione e al relativo piano di manutenzione, al riguardo, i nuovi criteri prevedono la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) in riferimento alle prestazioni ambientali.

3.5. Le indagini conoscitive

Poiché la definizione di una qualsiasi metodologia d'intervento non può discendere che da una puntuale ed approfondita conoscenza del luogo, del manufatto e del rapporto tra questi, il progettista, qualora risulti necessario e previo accordo con la Stazione appaltante, dovrà condurre opportune indagini e analisi dei degradi e degli impianti, al fine di individuare la migliore soluzione progettuale.

3.6. Linee Guida della Polizia di Stato

All'appaltatore verranno fornite le Linee Guida per la progettazione degli spazi al fine di rispettare gli standard qualitativi e dimensionali richiesti per l'esercizio delle funzioni specifiche di Polizia di Frontiera. **Il progetto dovrà garantire il rispetto degli standard e delle normative richiamate all'interno delle linee guida, sia per i nuovi spazi in progetto, sia per quelli esistenti e riconvertiti, sia per tutte quelle finiture, serramenti, grate, porte interne ecc. esistenti e che non saranno oggetto di intervento progettuale, ma che dovranno essere opportunamente indagate e verificate.**

Al fine di garantire uno standard minimo di sicurezza antieffrazione dovrà essere prevista la collocazione di grate o inferiate, in linea con i criteri di sicurezza e resistenza previste nelle linee guida, su tutte le finestre o aperture del piano terreno, in alternativa si dovrà prevedere la realizzazione di una recinzione perimetrale secondo le linee guida fornite dalla Polizia di Stato.

3.7 Sicurezza, esodi e prevenzione incendi (eventuale)

L'eventuale progettazione antincendio, qualora l'insediamento della specifica funzione di Polizia lo richiedesse, dovrà costituire una parte integrante del progetto presentato fin dalle prime fasi, per garantire la sicurezza degli utenti e dei fruitori della casa padronale.

Tutti gli impianti esistenti andranno verificati ed eventualmente adeguati alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi.

La principale normativa di riferimento del settore, dal punto di vista procedurale, è il D.P.R. 01/08/2011 n. 151 (Regolamento semplificazione prevenzione incendi), che nell'Allegato A prevede le attività soggette, con soglie dimensionali che definiscono diverse procedure: esame progetto (B e C), presentazione della SCIA per l'apertura dell'attività e visita tecnica ispettiva (A, B e C), Certificato di prevenzione incendi e relativi rinnovi (C). Qualora le attività elencate siano al di sotto della soglia indicata permane comunque l'obbligo di recepire nel progetto le norme tecniche esistenti, sempre in relazione alla soglia dimensionale, senza dover attuare procedure formali.

In sede progettuale dovrà essere verificato il rispetto della normativa di settore e nel caso prevedere le opportune azioni al fine di conformarsi alle prescrizioni normative, sempre in considerazione della valenza storico culturale del bene.

La strategia antincendio dovrà tenere in considerazione le azioni di:

- Compartimentazione, tenendo in adeguata considerazione le prestazioni minime di resistenza al fuoco delle strutture orizzontali e verticali e di separazione tra le attività, e può essere perseguita mediante diverse strategie tra loro complementari: elementi di protezione passiva, impianti e gestione, riduzione del carico di incendio specifico di progetto.
- Esodo (vie di fuga in caso di emergenza): le vie di esodo devono risultare verificate in termini geometrici (lunghezza, larghezza, distanze relative), in base all'affollamento previsto e ai fattori di rischio; in relazione al numero di persone sfollate si valuta se necessario avere i sensi di apertura delle porte nel senso dell'esodo e se necessari sistemi di apertura a spinta.
- Gestione della sicurezza antincendio: elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione e segnaletica di sicurezza nelle parti comuni;

- Controllo dell'incendio con opportuni sistemi di estinzione, sistemi di rivelazione, segnalazione e allarme automatico, anche considerando la salvaguardia del bene stesso.

3.8 Adeguamento ed eventuale miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici

La progettazione impiantistica dovrà riguardare tutti gli spazi che saranno sede della Polizia di Stato, eventualmente saranno da prevedere un sezionamento degli impianti per escludere le aree che non saranno interessate dalla presenza continuativa delle persone. L'intervento progettuale dovrà concentrarsi sulla verifica dell'esistente e sull'adeguamento alle esigenze delineate all'interno del presente DIP e delle Linee Guida. E' importante che la progettazione e l'esecuzione in opera dei nuovi impianti non vada ad impattare eccessivamente sull'esistente privilegiando una posa in opera esterna alla muratura e facilmente ispezionabile.

Il progetto dei nuovi impianti o l'ammodernamento degli esistenti dovranno conformarsi ai criteri di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale e comfort.

Sarà inoltre da prevedere la predisposizione per un impianto di videosorveglianza composto da almeno 15 videocamere, la posizione delle stesse sarà poi comunicata a seguito di valutazioni della Polizia di Stato condotte preliminarmente al progetto esecutivo in base alla disposizione degli ambienti studiata dal progettista.

4. LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E TEMPISTICHE

Il progetto oggetto del servizio, ai sensi dell'art.41 e 133 del D.lgs 36/2023, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. La progettazione dovrà garantire:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;

- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

L'allegato I.7 del D.lgs 36/2023 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo" definisce i contenuti minimi dei livelli di progettazione che la stazione appaltante intende acquisire.

Come specificato al comma 9 dell'art.41 del D.lgs 36/2023 "...[omissis]...l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica...[omissis]..."

Le tempistiche previste per la redazione degli elaborati sono:

- 30 giorni decorrenti dalla data di consegna del servizio per la consegna del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica;
- alla consegna del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, qualora la stazione appaltante ravveda la necessità di modifiche al progetto, l'appaltatore avrà a disposizione 15 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione per effettuare le modifiche o le correzioni richieste.
- ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi per il Progetto esecutivo.
- alla consegna del Progetto esecutivo, qualora la stazione appaltante ravveda la necessità di modifiche al progetto, l'appaltatore avrà a disposizione 15 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione per effettuare le modifiche o le correzioni richieste.

5. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

5.1 Progetto di fattibilità tecnico-economica

Il progetto di fattibilità tecnico-economica deve essere redatto ponendo particolare attenzione alla sostenibilità economica del bene e, ai sensi dell'art. Art. 41 comma 6 del D. lgs 36/2023:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

5.2 Elaborati del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica

- relazione generale che evidenzia in particolare la valorizzazione del bene e la sua sostenibilità economica;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

Per le specifiche e i contenuti dei singoli elaborati si rimanda a quanto prescritto all'allegato I.7 (da articolo 7 ad articolo 20) del D.lgs 36/2023.

5.3 Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale.

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 41 del D.lgs 36/2023 Il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;

5.4 Elaborati del Progetto Esecutivo

- relazione generale che evidenzia in particolare la valorizzazione del bene e la sua sostenibilità economica;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Per le specifiche e i contenuti dei singoli elaborati si rimanda a quanto prescritto all'allegato I.7 (da articolo 23 ad articolo 33) del D.lgs 36/2023.

6. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

L'affidatario del servizio di progettazione ricoprirà il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 91 e 92 del D.lgs 81/2008, pertanto il coordinatore per la progettazione dovrà:

- a) redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, del D.lgs 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV dello stesso D.lgs;
- b) predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.lgs81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- c) coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D.lgs 81/2008.

Il coordinatore dovrà inoltre ai sensi del comma 2-bis del D.lgs 81/2008 effettuare la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo se previsti.

Nelle fasi di progettazione dell'opera, dovranno essere messe in campo tutte le iniziative atte al fine di attenersi strettamente ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs81/2008.

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

7. DIREZIONE LAVORI

Il progettista incaricato ricoprirà anche il ruolo di Direttore Lavori, tale fase include la direzione lavori edili, strutturali e impiantistici, liquidazione e contabilità dei lavori, in stretto coordinamento con il RUP, il coordinatore della sicurezza e con l'Ufficio Regionale preposto.

La direzione lavori verrà svolta in conformità alle disposizioni di legge, e a quanto previsto nel capitolato tecnico-prestazionale e in stretta applicazione del art. 114 del D.lgs 36/2023 e dell'allegato II.14.

L'attività di Direzioni Lavori si svolgerà per tutta la durata dei lavori che sarà definita dal cronoprogramma, fino al completamento dell'iter amministrativo.

8. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE

La Stazione appaltante ha a disposizione € 500.000,00 compresi gli oneri finanziari per la realizzazione dei lavori e dei servizi tecnici e professionali, il progettista pertanto dovrà tenere in considerazione tale cifra come importo massimo comprendente tutte le voci del Quadro economico.

Data la disponibilità economica la progettazione dovrà prevedere un unico lotto di lavori.

In considerazione dell'importo dei lavori presunto di circa 360.000,00 € l'affidamento dei lavori avverrà ai sensi dell'art. Art. 50 comma c) del D.lgs 36/2023.

9. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito vengono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali riferimenti normativi di riferimento in materia di progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica. Si precisa che qualora le normative sotto riportate dovessero essere modificate, sostituite o aggiornate, il professionista dovrà adeguare il progetto alla nuova normativa in essere.

- D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" noto come "Testo Unico Sicurezza", in particolare Allegato IV - Requisiti dei luoghi di lavoro.
- D.M. 03/08/2015 s.m.i. "Codice di prevenzione incendi";
- D.P.R. 01/08/2011, n. 151 s.m.i. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";
- D.G.R. 26/11/2021, n. 10-4161 "D.P.R. 380/2001. Approvazione delle nuove procedure di semplificazione attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico. Revoca delle D.G.R. 49-42336/1985, 2-19274/1988, 61-11017/2003, 4-3084/2011, 7-3340/2012, 65-7656/2014, 4-1470/2020, 14-2063/2020 e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. 5-2756 del 15 gennaio 2021";

- Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n. 6-887 *"OPCM 3519/2006. Presa d'atto e approvazione dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. del 21 maggio 2014, n. 65-7656"*.
- L.13/89 e s.m.i., D.M. n.236 del 14/06/1989, DPR 24/07/1996 n.503 "Norme per il superamento delle barriere architettoniche";
- D.Lgs. 19/08/2005 n. 192 s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"; D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 s.m.i. "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"; D.M. 26/06/2015 "Requisiti minimi - Norme in materia di efficienza energetica";
- D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- D.M. 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" (d'ora in poi CAM edilizia);
- D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- D.P.R. 380/2001 s.m.i. - Testo unico per l'edilizia;
- D.M. n.37/2008 s.m.i. - Norme sicurezza impianti;
- Norme tecniche del P.R.G.C. vigente nonché Regolamento edilizio del Comune di Oulx (TO).

Il RUP

Ing. Alberto Siletto



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

patrimonio@regione.piemonte.it

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE - Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"
--

Indice generale

. 1 PREMESSE.....	3
. 2 ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE.....	3
. 3 PROCEDURA DI CALCOLO.....	7
. 4 QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO.....	8
. 5 DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI.....	8

.1 PREMESSE

L'importo stimato del servizio è stato calcolato in base alle disposizioni normative di seguito elencate:

- D.Lgs. 209/2024 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36."*
- LEGGE 21 aprile 2023, n. 49 *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*
- Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*
- D.Lgs.36/2023 *"Codice dei contratti pubblici"*

L'importo così quantificato è pari ad € € 68.836,94 comprensivo di spese e oneri accessori, oltre il 4% di Inarcassa e I.V.A al 22%.

.2 ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

EDILIZIA - E.16		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,3200
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.04	Piano economico e finanziario di massima	0,0300
Qbl.12 - QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0700
Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0,0300
Qbl.15 - QbII.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200

QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI - IA.02		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300

QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI - IA.01		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI - IA.03**PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700

ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE - S.03**PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800

.3 PROCEDURA DI CALCOLO

Nella seguente procedura di calcolo in relazione al Decreto Parametri e al D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore, le spese e oneri accessori sono state stabiliti in modo forfettario pari al 5% ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 giugno 2016.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;

parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;

parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;

parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

.4 QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.16	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	1,20	240.000,00	10,0455597665%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	80.000,00	13,9336207394%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	20.000,00	20,4110112659%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	30.000,00	19,1864458277%
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	10.000,00	20,4110112659%

Costo complessivo stimato dell'opera: 380.000,00 €

Percentuale forfettaria spese: 5,00%

.5 DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)									
ID. Oper e	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	(Qi)	V*G*P*Q	K=5,00%	CP+S
								S=CP*K	
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qbl.01 - Qb.II.01	0,3200	9.257,99	462,90	9.720,89
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qbl.02	0,0100	289,31	14,47	303,78
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qbl.04	0,0300	867,94	43,40	911,34
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qbl.12 - QbII.17	0,0700	2.025,18	101,26	2.126,44
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qbl.21	0,0100	289,31	14,47	303,78
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbII.02	0,0400	1.157,25	57,86	1.215,11
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbII.03	0,0100	289,31	14,47	303,78
S.03	STRUTTURE	10.000,00	0,204110112659	0,95	QbII.14	0,0900	174,51	8,73	183,24
S.03	STRUTTURE	10.000,00	0,204110112659	0,95	QbII.16	0,1800	349,03	17,45	366,48
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	Qbl.01 - Qb.II.01	0,2500	1.654,83	82,74	1.737,57

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE -

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	765,41	38,27	803,68
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	2.368,72	118,44	2.487,16
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbI.02	0,0100	66,19	3,31	69,50
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbI.02	0,0100	30,62	1,53	32,15
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbI.02	0,0100	94,75	4,74	99,49
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbI.14	0,0300	867,94	43,40	911,34
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbI.15 - QbII.18	0,0650	1.880,53	94,03	1.974,56
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbI.16	0,0100	289,31	14,47	303,78
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbII.20	0,0200	578,62	28,93	607,55
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbII.23	0,0100	289,31	14,47	303,78
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbII.21	0,0300	284,25	14,21	298,46
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbII.03	0,0100	94,75	4,74	99,49
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbI.21	0,0100	94,75	4,74	99,49
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbII.02	0,0400	378,99	18,95	397,94
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbII.02	0,0400	122,47	6,12	128,59
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbI.21	0,0100	30,62	1,53	32,15
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbII.03	0,0100	30,62	1,53	32,15
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbII.21	0,0300	91,85	4,59	96,44
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbII.21	0,0300	198,58	9,93	208,51
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbI.21	0,0100	66,19	3,31	69,50
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbII.02	0,0400	264,77	13,24	278,01
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbII.03	0,0100	66,19	3,31	69,50

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Oper e	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	(Qi)	V*G*P*Q	K=5,00% S=CP*K	CP+S
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbIII.01	0,0700	2.025,18	101,26	2.126,44
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbIII.02	0,1300	3.761,06	188,05	3.949,11
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbIII.03	0,0400	1.157,25	57,86	1.215,11
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbIII.05	0,0200	578,62	28,93	607,55
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbII.05	0,0700	463,35	23,17	486,52

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE -

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbIII.04	0,0200	578,62	28,93	607,55
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbIII.06	0,0300	867,94	43,40	911,34
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbIII.07	0,1000	2.893,12	144,66	3.037,78
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	QbII.05	0,0700	2.025,18	101,26	2.126,44
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbII.05	0,0700	663,24	33,16	696,40
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbIII.05	0,0300	284,25	14,21	298,46
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbIII.03	0,0500	473,74	23,69	497,43
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbIII.02	0,0500	473,74	23,69	497,43
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	QbIII.01	0,1500	1.421,23	71,06	1.492,29
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbIII.01	0,1500	459,25	22,96	482,21
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbIII.02	0,0500	153,08	7,65	160,73
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbIII.03	0,0500	153,08	7,65	160,73
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbIII.05	0,0300	91,85	4,59	96,44
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	QbII.05	0,0700	214,32	10,72	225,04
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbIII.05	0,0300	198,58	9,93	208,51
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbIII.03	0,0500	330,97	16,55	347,52
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbIII.02	0,0500	330,97	16,55	347,52
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	QbIII.01	0,1500	992,90	49,65	1.042,55

ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Oper e	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	(Qi)	V*G*P*Q	K=5,00%	CP+S
								S=CP*K	
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qcl.01	0,3200	9.257,99	462,90	9.720,89
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qcl.02	0,0300	867,94	43,40	911,34
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qcl.10	0,0450	1.301,90	65,10	1.367,00
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qcl.11	0,0400	1.157,25	57,86	1.215,11
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qcl.12	0,2500	7.232,80	361,64	7.594,44
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	Qcl.01	0,3200	3.031,96	151,60	3.183,56
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	Qcl.01	0,3200	979,73	48,99	1.028,72
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	Qcl.02	0,0300	198,58	9,93	208,51
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	Qcl.01	0,3200	2.118,18	105,91	2.224,09

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE –

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qcl.03	0,0200	578,62	28,93	607,55
E.16	EDILIZIA	240.000,00	0,100455597665	1,20	Qcl.04	0,0200	578,62	28,93	607,55
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	Qcl.11	0,0400	378,99	18,95	397,94
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	Qcl.12	0,2500	2.368,72	118,44	2.487,16
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	Qcl.10	0,0350	331,62	16,58	348,20
IA.02	IMPIANTI	80.000,00	0,139336207394	0,85	Qcl.02	0,0300	284,25	14,21	298,46
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	Qcl.02	0,0300	91,85	4,59	96,44
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	Qcl.10	0,0350	107,16	5,36	112,52
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	Qcl.12	0,2500	765,41	38,27	803,68
IA.01	IMPIANTI	20.000,00	0,204110112659	0,75	Qcl.11	0,0400	122,47	6,12	128,59
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	Qcl.12	0,2500	1.654,83	82,74	1.737,57
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	Qcl.10	0,0350	231,68	11,58	243,26
IA.03	IMPIANTI	30.000,00	0,191864458277	1,15	Qcl.11	0,0400	264,77	13,24	278,01

Partendo dal calcolo dei corrispettivi, come sopra esplicitato, sono state inserite alcune riduzioni, meglio specificate nelle note al fine di determinare il corrispettivo finale da porre a base di gara. La tabella sottostante riporta le procedure di calcolo.

Fase Prestazionale	Categoria	Id Opera	Prestazione	Corrispettivo	% Rid.\Magg.	Importo Rid.\Magg.	Compensi Rid.\Magg.
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie ¹	€ 9.720,89	-30,0000000%	-€ 2.916,27	€ 6.804,62
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	€ 303,78	0,0000000%	€ 0,00	€ 303,78

¹Gli interventi previsti sono su edificio esistente di cui si forniscono i rilievi di base in formato .dwg

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE –

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Piano economico e finanziario di massima	€ 911,34	0,0000000%	€ 0,00	€ 911,34
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche ²	€ 2.126,44	-30,0000000%	-€ 637,93	€ 1.488,51
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Prime indicazioni piano di manutenzione	€ 303,78	0,0000000%	€ 0,00	€ 303,78
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Rilievi dei manufatti ³	€ 1.215,11	-90,0000000%	-€ 1.093,60	€ 121,51
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Disciplinare descrittivo e prestazionale	€ 303,78	0,0000000%	€ 0,00	€ 303,78
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	STRUTTURE	S.03	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	€ 183,24	0,0000000%	€ 0,00	€ 183,24
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	STRUTTURE	S.03	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	€ 366,48	0,0000000%	€ 0,00	€ 366,48
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	€ 2.126,44	0,0000000%	€ 0,00	€ 2.126,44
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Particolari costruttivi e decorativi ⁴	€ 3.949,11	-75,0000000%	-€ 2.961,83	€ 987,28
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	€ 1.215,11	0,0000000%	€ 0,00	€ 1.215,11
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Piano di manutenzione dell'opera	€ 607,55	0,0000000%	€ 0,00	€ 607,55
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.03	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	€ 486,52	0,0000000%	€ 0,00	€ 486,52

²La tipologia di impianti è di comune complessità e già in esercizio, pertanto la complessità e l'integrazione delle competenze specifiche è minima

³Gli interventi previsti sono su edificio esistente di cui si forniscono i rilievi di base in formato .dwg

⁴La Stazione appaltante fornirà documenti e rilievi del manufatto su cui basare i particolari costruttivi, non sono previsti particolari decorativi

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE –

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

ESECUZIONE DEI LAVORI	EDILIZIA	E.16	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione ⁵	€ 9.720,89	-30,0000000%	-€ 2.916,27	€ 6.804,62
ESECUZIONE DEI LAVORI	EDILIZIA	E.16	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	€ 911,34	0,0000000%	€ 0,00	€ 911,34
ESECUZIONE DEI LAVORI	EDILIZIA	E.16	Contabilità dei lavori a corpo	€ 1.367,00	0,0000000%	€ 0,00	€ 1.367,00
ESECUZIONE DEI LAVORI	EDILIZIA	E.16	Certificato di regolare esecuzione	€ 1.215,11	0,0000000%	€ 0,00	€ 1.215,11
ESECUZIONE DEI LAVORI	EDILIZIA	E.16	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€ 7.594,44	0,0000000%	€ 0,00	€ 7.594,44
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.03	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie ⁶	€ 1.737,57	-70,0000000%	-€ 1.216,30	€ 521,27
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	€ 803,68	0,0000000%	€ 0,00	€ 803,68
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.02	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	€ 2.487,16	0,0000000%	€ 0,00	€ 2.487,16
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.03	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	€ 69,50	0,0000000%	€ 0,00	€ 69,50
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.01	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	€ 32,15	0,0000000%	€ 0,00	€ 32,15
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-	IMPIANTI	IA.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	€ 99,49	0,0000000%	€ 0,00	€ 99,49

⁵L'assistenza al collaudo è sostituita dalla redazione del certificato di regolare esecuzione

⁶Gli interventi previsti sono su edificio esistente di cui si forniscono i rilievi di base in formato .dwg oltre ad altra documentazione impiantistica

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE –

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

ECONOMICA (PFTE)							
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	€ 911,34	0,0000000%	€ 0,00	€ 911,34
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	€ 1.974,56	0,0000000%	€ 0,00	€ 1.974,56
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	€ 303,78	0,0000000%	€ 0,00	€ 303,78
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	€ 607,55	0,0000000%	€ 0,00	€ 607,55
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	EDILIZIA	E.16	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	€ 303,78	0,0000000%	€ 0,00	€ 303,78
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	€ 607,55	0,0000000%	€ 0,00	€ 607,55
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	€ 911,34	0,0000000%	€ 0,00	€ 911,34
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Piano di Sicurezza e Coordinamento	€ 3.037,78	0,0000000%	€ 0,00	€ 3.037,78
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	EDILIZIA	E.16	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	€ 2.126,44	0,0000000%	€ 0,00	€ 2.126,44
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.02	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	€ 696,40	0,0000000%	€ 0,00	€ 696,40
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.02	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione ⁷	€ 3.183,56	-50,0000000%	-€ 1.591,78	€ 1.591,78
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.02	Piano di manutenzione dell'opera	€ 298,46	0,0000000%	€ 0,00	€ 298,46
PROGETTAZIONE	IMPIANTI	IA.02	Computo metrico estimativo, Quadro	€ 497,43	0,0000000%	€ 0,00	€ 497,43

⁷L'assistenza al collaudo è ricompresa nella redazione del certificato di regolare esecuzione

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE –

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

ESECUTIVA			economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera				
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.02	Particolari costruttivi e decorativi	€ 497,43	0,0000000%	€ 0,00	€ 497,43
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.02	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	€ 298,46	0,0000000%	€ 0,00	€ 298,46
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.02	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	€ 1.492,29	0,0000000%	€ 0,00	€ 1.492,29
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.02	Disciplinare descrittivo e prestazionale	€ 99,49	0,0000000%	€ 0,00	€ 99,49
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.02	Prime indicazioni piano di manutenzione	€ 99,49	0,0000000%	€ 0,00	€ 99,49
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.02	Rilievi dei manufatti	€ 397,94	0,0000000%	€ 0,00	€ 397,94
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.01	Rilievi dei manufatti	€ 128,59	0,0000000%	€ 0,00	€ 128,59
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.01	Prime indicazioni piano di manutenzione	€ 32,15	0,0000000%	€ 0,00	€ 32,15
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.01	Disciplinare descrittivo e prestazionale	€ 32,15	0,0000000%	€ 0,00	€ 32,15
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	€ 482,21	0,0000000%	€ 0,00	€ 482,21
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.01	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	€ 96,44	0,0000000%	€ 0,00	€ 96,44
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.01	Particolari costruttivi e decorativi	€ 160,73	0,0000000%	€ 0,00	€ 160,73
PROGETTAZIONE	IMPIANTI	IA.01	Computo metrico estimativo, Quadro	€ 160,73	0,0000000%	€ 0,00	€ 160,73

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE –

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

ESECUTIVA			economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera				
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.01	Piano di manutenzione dell'opera	€ 96,44	0,0000000%	€ 0,00	€ 96,44
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione ⁸	€ 1.028,72	-50,0000000%	-€ 514,36	€ 514,36
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.01	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	€ 225,04	0,0000000%	€ 0,00	€ 225,04
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.03	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	€ 208,51	0,0000000%	€ 0,00	€ 208,51
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.03	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione ⁹	€ 2.224,09	-50,0000000%	-€ 1.112,05	€ 1.112,05
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.03	Piano di manutenzione dell'opera	€ 208,51	0,0000000%	€ 0,00	€ 208,51
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	€ 347,52	0,0000000%	€ 0,00	€ 347,52
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.03	Particolari costruttivi e decorativi	€ 347,52	0,0000000%	€ 0,00	€ 347,52
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPIANTI	IA.03	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	€ 1.042,55	0,0000000%	€ 0,00	€ 1.042,55
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.03	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	€ 208,51	0,0000000%	€ 0,00	€ 208,51
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.03	Prime indicazioni piano di manutenzione	€ 69,50	0,0000000%	€ 0,00	€ 69,50
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.03	Rilievi dei manufatti	€ 278,01	0,0000000%	€ 0,00	€ 278,01

⁸L'assistenza al collaudo è ricompresa nella redazione del certificato di regolare esecuzione

⁹L'assistenza al collaudo è ricompresa nella redazione del certificato di regolare esecuzione

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE –

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	IMPIANTI	IA.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	€ 69,50	0,0000000%	€ 0,00	€ 69,50
ESECUZIONE DEI LAVORI	EDILIZIA	E.16	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	€ 607,55	0,0000000%	€ 0,00	€ 607,55
ESECUZIONE DEI LAVORI	EDILIZIA	E.16	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	€ 607,55	0,0000000%	€ 0,00	€ 607,55
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.02	Certificato di regolare esecuzione	€ 397,94	0,0000000%	€ 0,00	€ 397,94
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.02	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€ 2.487,16	0,0000000%	€ 0,00	€ 2.487,16
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.02	Contabilità dei lavori a corpo	€ 348,20	0,0000000%	€ 0,00	€ 348,20
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	€ 298,46	0,0000000%	€ 0,00	€ 298,46
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.01	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	€ 96,44	0,0000000%	€ 0,00	€ 96,44
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.01	Contabilità dei lavori a corpo	€ 112,52	0,0000000%	€ 0,00	€ 112,52
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.01	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€ 803,68	0,0000000%	€ 0,00	€ 803,68
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.01	Certificato di regolare esecuzione	€ 128,59	0,0000000%	€ 0,00	€ 128,59
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.03	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€ 1.737,57	0,0000000%	€ 0,00	€ 1.737,57
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.03	Contabilità dei lavori a corpo	€ 243,26	0,0000000%	€ 0,00	€ 243,26
ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPIANTI	IA.03	Certificato di regolare esecuzione	€ 278,01	0,0000000%	€ 0,00	€ 278,01
TOTALE				€ 83.797,32	-6,17%	-€ 14.960,38	€ 68.836,94

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

*Tipo di documento:	Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante
Nome:	
Descrizione:	
Numero dell'avviso o bando ricevuto:	
Numero dell'avviso:	0000000000000
URL dell'avviso:	

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

*Denominazione:	Regione Piemonte
*Codice Fiscale:	80087670016
*Paese:	Italia
*Indirizzo:	Piazza Piemonte n. 1
*Località:	Torino
*CAP:	10127

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:	
Codice Fiscale:	
Sito Web di erogazione servizio:	

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

*Titolo:	Affidamento del Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
----------	---

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

***Breve descrizione dell'appalto:**

***Classificazione Scelta del Contraente:**

***Tipologia di appalto:**

***Lista CPV Inerenti l'Appalto:**

***Lista dei Lotti:**

Numero di lotti:

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Telefono:

***Indirizzo E-mail**

per gli interventi di "Rifunionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

Servizi

Altro

71242000-6

*Preparazione di progetti e progettazioni, stima dei costi
Lotto1

1

Alberto Siletto

0114323990

patrimonio@regione.piemonte.it

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico
Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)
Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Iscrizione in un registro professionale pertinente

È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificativo lotto	Lotto1
Nome del registro	
URL	

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Nome del registro	
URL	

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

Lotti per i quali si applica il requisito

Identificativo lotto	Lotto1
*Tipo di assicurazione	Responsabilità civile e professionale
*Requisito minimo	1000000
	EUR

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

ALLEGATO A- DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE
(DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEL PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER GLI INTERVENTI DI “RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL’EDIFICIO DI CORSO MONTENERO 57 AD OULX” Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP J32B25000230001

Note per la compilazione:

Le presenti dichiarazioni, integrative rispetto al DGUE devono essere rese da tutti i soggetti che a qualunque titolo partecipano alla procedura in oggetto (concorrente, partecipante al R.T.I. o consorzio ordinario, consorziato indicato per l'esecuzione, ausiliario, subappaltatore indicato ai fini qualificatori)

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____
 con sede in _____
 in via _____ n. _____ Cap. _____
 Tel. n. _____ Fax n. _____
 partita IVA n. _____
 codice fiscale _____
 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

partecipante alla procedura in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, consapevole che, ai sensi della normativa vigente, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, **ad integrazione di quanto già dichiarato con la sottoscrizione del DGUE**

DICHIARA

1) che i soggetti di cui all'art 94, comma 3, del D.lgs. 36/2023 (b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; g) del direttore tecnico

o del socio unico; h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti), in carica al momento della partecipazione alla gara (Tabella 1), sono i seguenti:

Tabella 1 – SOGGETTI IN CARICA

Nome Cognome	Luogo e data di nascita	CODICE FISCALE	Carica rivestita all'interno della società/impresa

(aggiungere righe se necessario)

2) di non partecipare alla medesima procedura di affidamento contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della trattativa;

4) di garantire l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale di settore;
ovvero

☐ che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti risulta essere il seguente:

_____,
con codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20 _____,
(il CCNL indicato dovrà risultare avere tutele equivalenti, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023);

4-bis) di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto;

5) Di essere edotto degli obblighi derivanti dal CODICE DI COMPORTAMENTO adottato dall'Amministrazione Regionale "Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1 - 602 del 24.11.2014, pubblicato sul sito del Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che qualunque violazione alle suddette norme del codice di comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto;

6) per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

6-bis) Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

7) per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice.....;

8) di aver preso visione e accettare l'informativa di cui all'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 riportata nei documenti di gara e nei moduli di dichiarazioni;

9) che ai fini dell'acquisizione della certificazione ex L. 68/99, degli accertamenti ex D.Lgs 159/2011 "antimafia" fornisce i seguenti dati:

Impresa assoggettata ai disposti della legge 68/99: _____
 Ufficio Provinciale competente al rilascio della _____
 certificazione

Impresa esente dai disposti della
legge 68/99 (indicare a fianco il
motivo di esenzione)
Iscrizione elenco Provinciale
Prefettizio "white list"

Motivo di esenzione:

Prefettura di _____
Estremi iscrizione: _____

10) che l'impresa che si rappresenta:

☐ è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001;

oppure

☐ non è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001

11) La non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 e di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 nonché di ogni altra condizione che determini in divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

FORNISCE INOLTRE LE ULTERIORI INFORMAZIONI:

- L'ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** competente per territorio è _____
- Le proprie posizioni/matricole sono:
INPS _____
INAIL _____

DATA

FIRMA del TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Firmato digitalmente

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEL PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER GLI INTERVENTI DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DI CORSO MONTENERO 57 AD OULX" Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP J32B25000230001

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il
residente in Via n. in qualità
di Titolare-Legale Rappresentante-Procuratore dell'Impresa.....
.....
con sede in Via n.
P.I.: C.F.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 119 del D. lgs. 36/2023

(BARRARE ESCLUSIVAMENTE UNA DELLE DUE OPZIONI)

☐ **che INTENDE** affidare in subappalto la/le seguente/i attività di:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

IN ALTERNATIVA

☐ **che NON INTENDE** avvalersi del subappalto.

Il Dichiarante
(firmato digitalmente)

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino,

rappresentato dall'Ing. Alberto Siletto, in qualità di Dirigente responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale facente parte della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio

E

L'OPERATORE ECONOMICO (indicare denominazione e forma giuridica)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE

5. SANZIONI

6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici.

A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5

SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

PROTOCOLLO DI INTESA

“Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi”

tra

**Regione Piemonte e
CGIL-CISL-UIL Piemonte**

Premessa

Questo protocollo d'intesa sugli appalti, nasce dal comune obiettivo di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele della lavoratrici e dei lavoratori, favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei CCNL e della legge.

Ambito di applicazione

Le presenti linee guida si applicano agli appalti pubblici e alle concessioni di lavori, servizi e forniture (nel seguito, per brevità, “gli Appalti”), come disciplinati dal d.lgs. 50/2016.

Informazione e confronto preventivi

E' intenzione e interesse dell'Ente Pubblico, delle imprese e associazioni d'impresa produttrici e fornitrici di beni e servizi e della filiera delle costruzioni collaborare in modo sinergico per individuare soluzioni operative condivise volte alla migliore applicazione normativa in un'ottica di tutela del lavoro, della sicurezza e della concorrenza, in coerenza anche con le recenti direttive europee in materia di appalti (direttive 2014/24/UE, abrogativa della direttiva 2004/18/CE, 2014/25/UE) che danno maggior rilevanza all'utilizzo dell'offerta **economicamente** più vantaggiosa misurata sul miglior rapporto qualità/prezzo al fine di garantire una più agevole individuazione ed esclusione delle offerte anomale, con maggiore tutela del fattore sociale rappresentato dal lavoro.

La stazione appaltante informa **preventivamente** i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, le RSU e RSA) della propria **programmazione** annuale degli appalti per l'acquisto di beni e servizi e di tutte le attività di gestione affidate ad aziende terze, nonché delle iniziative volte alla intrapresa di opere pubbliche la cui esecuzione si intende affidare a terzi privati.

A seguito dell'informazione preventiva, i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali e di settore) possono chiedere l'attivazione di un confronto in merito ai

seguenti temi: salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dei lavoratori, clausole sociali e/o ambientali, rispetto del CCNL e degli accordi territoriali, criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con particolare riguardo al rapporto qualità prezzo e al rispetto delle clausole sociali, anche nei confronti di imprese produttrici di beni, la cui fase produttiva è collocata al di fuori del territorio U.E. (G.U. 10/07/2012, Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici)

In tale contesto le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e di settore prima della pubblicazione del bando di gara possono chiedere un incontro riguardante i diritti e le tutele dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti.

Le organizzazioni sindacali **comparativamente** più rappresentative possono chiedere alla stazione appaltante l'attivazione di un confronto sull'esecuzione del contratto, invitando l'impresa aggiudicataria dell'appalto, per informazioni sulla conduzione dei servizi e sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, sul rispetto delle clausole sociali. Sulla base delle risultanze del confronto, la stazione appaltante, sentito l'appaltatore, assume le opportune misure, avvalendosi dei poteri conferitigli dalla legge e dal contratto.

Aspetti generali

La progettazione dei lavori e dei servizi è requisito fondamentale per una efficiente ed efficace realizzazione dell'appalto pubblico. La recente **determinazione** dei fabbisogni standard sollecita le pubbliche **amministrazioni** locali a programmare gli interventi di spesa, sulla base di criteri tecnici, piuttosto che ricorrendo ai criteri della spesa storica.

Gli appalti devono essere affidati con procedure ad evidenza pubblica che tenendo conto della normativa vigente e della sua modulazione in relazione alle diverse tipologie di contratto tendano a coniugare l'efficienza e l'efficacia con le tutele occupazionali.

Gli atti di gara devono richiedere ai concorrenti di illustrare la "struttura d'impresa", specificando i seguenti requisiti in modi attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, che gli operatori devono possedere per poter partecipare alle procedure di gara:

- 1) i requisiti di idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali;
- 2) il numero dei dipendenti in organico per qualifica professionale, al momento della presentazione dell'offerta;
- 3) le assunzioni e i licenziamenti degli ultimi tre anni;
- 4) l'elenco dei contratti eseguiti precisando la percentuale di esecuzione di ciascun contratto con personale dell'impresa e con personale di subappaltatori;
- 5) i mezzi e le attrezzature proprie o in avvalimento per l'opera per la quale si concorre;
- 6) il CCNL applicato.

La stazione appaltante definisce una congrua durata dei contratti d'appalto di servizi, al fine di garantire la necessaria continuità in considerazione della natura dell'appalto, preferibilmente non inferiore al quadriennio per i servizi di cura e assistenza, educativi e della prima infanzia, nonché per servizi di pulizia e sanificazione sanitaria.

Nel bando di gara deve essere specificato l'obbligo del concorrente ad indicare le parti del contratto che intende subappaltare e a presentare una terna di subappaltatori per ogni tipologia di attività prevista in progetto che viene subappaltata, qualora gli appalti per lavori sotto soglia superino i 150.000 euro.

La stazione appaltante assicura che il subappalto avvenga nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Sono escluse dalla partecipazione alle gare d'appalto le imprese che abbiano subito condanne definitive che rientrano nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del dlgs 50/2016, a partire dalle materie riguardanti i diritti del lavoro, la sicurezza e i danni ambientali.

Le tutele e gli obiettivi del presente protocollo saranno estesi anche alle imprese subappaltatrici.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati essi concorrono.

La stazione appaltante si impegna a predisporre progetti di inserimento al lavoro per lavoratori disabili o svantaggiati, e a riservare una quota degli appalti ai sensi dell'art.112 del dlgs. 50/2016 a cooperative sociali e agli altri soggetti ivi indicati; gli affidamenti alle cooperative sociali di tipo B possono avvenire anche ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 381/1991.

Tra stazione appaltante e impresa aggiudicataria, è istituito un coordinamento anche in termini di **programmazione** dei servizi, ai sensi della normativa vigente.

La stazione appaltante definisce le modalità e i tempi per il monitoraggio dell'efficacia e della qualità del servizio rispetto alle risorse impegnate e alle clausole del contratto. Nel merito i soggetti interessati, comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più **rappresentative**, le RSU e RSA, possono chiedere l'attivazione di uno specifico confronto con la stazione appaltante.

La stazione appaltante si impegna a rispettare il contratto sottoscritto con le imprese aggiudicatarie, anche per quanto riguarda la tempistica dei pagamenti, ai sensi della normativa vigente.

La sensibile riduzione del numero delle stazioni appaltanti va considerato quale elemento fondamentale per il contenimento dei costi e l'aumento della trasparenza negli appalti.

A livello regionale va istituito un tavolo di monitoraggio generale sugli appalti a partire da quelli attivi e in corso d'opera che, in aggiunta al lavoro già svolto dall'Osservatorio sugli appalti pubblici e dell'ANAC, garantisca l'applicazione delle presenti linee di indirizzo e che veda coinvolti la Regione, le rappresentanze dei comuni e i soggetti interessati, ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali **comparativamente** più rappresentative.

Responsabilità e sanzioni

La stazione appaltante esegue controlli periodici che verifichino la corretta applicazione degli obblighi economici, contributivi e assicurativi nei confronti dei dipendenti e accerta, prima del saldo definitivo delle spettanze a favore dell'appaltatore, che il medesimo e i subappaltatori vi abbiano adempiuto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi il TFR, nonché i contributi previdenziali, assicurativi e alla Cassa Edile) dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante assicura la tempestiva applicazione dell'art. 30, comma 5 e 6, del d.lgs. 50/2016 pagando, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori quanto dovuto.

In caso di gravi infrazioni debitamente accertate, avvenute **precedentemente** alla procedura ad evidenza pubblica rispetto alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro (contrattuali, contributivi, previdenziali, assicurativi) e alle norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, si applicano le norme che **regolano** l'esclusione di dette imprese dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti (art. **80** del d.lgs. 50/2016).

Negli atti di gara verrà richiesta l'indicazione da parte dei partecipanti dei numeri di iscrizione all'INPS, all'INAIL, alla Cassa Edile (per il settore edile) o agli analoghi organismi previdenziali per i liberi professionisti; gli stessi dati dovranno essere comunicati, in caso di ATI, da tutte le imprese partecipanti e, in caso di subappalto, dalle imprese subappaltatrici, compresi artigiani e altri lavoratori autonomi. La mancata esibizione della documentazione richiesta da parte del concorrente comporta l'esclusione **dall'assegnazione** dell'appalto.

Per le imprese inadempienti, rispetto alla mancata applicazione dei CCNL e degli accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e delle norme in materia di salute e sicurezza, della contribuzione e le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, gli atti di gara devono prevedere l'applicazione di penali e, nei casi più gravi, la possibilità di risoluzione del contratto stesso. In caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante adotta le misure atte a esercitare la vigilanza sul rispetto, da parte dell'impresa appaltatrice, delle norme di diritto del lavoro e sulla regolarità contributiva e deve segnalare agli organi competenti, i casi di irregolarità contributiva, di lavoro irregolare o di inosservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

Costo del lavoro

Ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 50/2016, a tutti i lavoratori/trici che si trovano o troveranno ad operare nel servizio o nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale di miglior favore in

vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più **rappresentative** sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, senza deroghe comprese quelle derivanti da delibere **societarie/assembleari** nel caso delle cooperative, con riferimento alla qualifica corrispondente e alle mansioni svolte. In caso di aggiudicazione a cooperative, quanto sopra dovrà essere applicato integralmente anche ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato.

Il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Fino all'adozione delle predette tabelle, si applica l'articolo 216, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Per il settore edile, in relazione ad eventuali voci di prezzo desunte dall'Elenco Prezzi della Regione Piemonte ancora prive di analisi specifica, la stazione appaltante provvederà ad utilizzare le quote di incidenza della manodopera ricavabili dalle tabelle revisionali di cui al Decreto Ministeriale 11/12/1978 (come peraltro previsto nelle Premesse del Prezziario Regionale – Regione Piemonte 2014 aggiornato al 31/12/2013), ovvero procederà ad una puntuale analisi del prezzo al fine di evidenziare lo scorporo del costo della manodopera stesso.

Nel bando di gara per i servizi e i lavori deve essere richiesta ai concorrenti di specificare, in sede di offerta economica, la componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa.

Negli appalti che prevedono una durata superiore all'anno, devono essere previsti meccanismi di adeguamento prezzi, per il recupero nei contratti stessi, dei maggiori oneri derivanti dalla applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

DURC

Deve essere rispettato quanto previsto, in tema di affidamento di contratti pubblici, dall'art. 80, comma 4, e dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 in materia di regolarità contributiva e della relativa documentazione unica (DURC), con data la più aggiornata possibile. Per il settore edile il DURC dell'appaltatore e di ogni subaffidatario a qualunque titolo presente in cantiere, deve essere rilasciato dalla Cassa Edile.

Criteri di aggiudicazione degli appalti

La stazione appaltante assume come esclusivo nell'aggiudicazione degli appalti, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto più coerente ed adeguato nella valutazione delle proposte progettuali dal punto di vista qualitativo, organizzativo ed ambientale. Tale criterio è assunto come prioritario nell'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 95, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Nell'ambito di tale scelta le ripartizioni del punteggio e/o le formule di aggiudicazione devono assicurare la prevalenza degli elementi qualitativi rispetto al prezzo.

Per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 20% del punteggio complessivo. Per i servizi di pulizia il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 40% del punteggio complessivo.

Tra gli elementi qualitativi è opportuno che vengano considerati:

- L'impegno all'impiego prevalente di lavoratori assunti con contratto subordinato a tempo indeterminato; - il numero delle ore lavorative e numero degli addetti impiegati; - nei contratti di appalti di servizi, la continuità assistenziale ed educativa; - i progetti di inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità o svantaggiati; - l'organizzazione, la qualifica e l'esperienza del personale incaricato di eseguire l'appalto se nello stesso la professionalità del personale addetto incide sulla qualità dell'esecuzione e, di conseguenza, sulla vantaggiosità economica dell'offerta.
- Misure riferite alla sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici, facendo ricorso anche al criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo vita e stabilendo un maggior punteggio per i beni, lavori e servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente.
- Per alcuni appalti ad alta prestazione di lavoro, come ad esempio le pulizie, è opportuno che nei criteri di aggiudicazione venga definito un monte minimo di ore di lavoro per le prestazioni richieste, delle attività continuative e periodiche.
- Il punteggio conseguito nel Rating di Legalità, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), assegnando allo stesso un peso non inferiore al 10% sul punteggio complessivo.

Il costo del lavoro e della sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta: in sede di verifica delle offerte anormalmente basse, la stazione appaltante non ammette giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 (art. 97 d.lgs. 50/2016).

Le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, devono escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Per ciò che attiene gli appalti di lavori:

Nel caso di appalti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale, ed al fine di non pregiudicare la semplificazione procedurale che deriva dal tale metodo, si procederà, in applicazione dell'art. 97, comma 6 del d.lgs 50/2016, alla verifica di congruità dell'offerta risultata aggiudicataria qualora, in base ad elementi specifici, la stessa appaia anormalmente bassa.

Per quanto concerne la parte dell'importo a base di gara soggetta a ribasso, in relazione alla quale sono ammissibili le giustificazioni, si conviene quanto segue:

a) Materiali

Preliminarmente occorre fare riferimento alle voci di prezzo previste nel Prezziario Regionale aggiornato. In alternativa, potranno essere utilizzati preventivi, distinguendo i casi in cui esistano preventivi dei fornitori e quelli in cui si faccia riferimento a listini.

b) Preventivi dei fornitori

Dovranno essere presentati preventivi di fornitori, riferiti allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa validi temporalmente per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. I preventivi dovranno essere firmati in originale o prodotti con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

c) Listini

Lo sconto applicato sui prezzi di listino dovrà essere riferito allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa; dovrà inoltre essere indicato il periodo di validità di tale sconto, non inferiore a 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. La dichiarazione concernente lo sconto dovrà essere firmata in originale o prodotta con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

d) Scorte di materiali

Sarà possibile utilizzare, quale giustificazione per la valutazione della congruità, l'affermazione di avere scorte dei materiali a magazzino, purché supportata da evidenze oggettive e/o idonea **documentazione** probante.

e) Noli

Potrà essere giustificata l'indicazione di un "costo zero" di **ammortamento** per quelle attrezzature che risultino contabilmente "completamente ammortizzate"; nel costo complessivo dovranno comunque essere indicati il costo di manutenzione, i materiali di consumo, i carburanti, ecc., oltre all'eventuale manodopera necessaria (comunque non soggetta a ribasso) e dovrà essere prodotta l'analisi con le singole voci che vanno a comporre il noleggio medesimo.

Per quanto attiene alla contabilità dei lavori, sia nel caso di appalti a corpo che di appalti a misura (qualora non venga **applicato** il criterio dell'offerta a prezzi unitari), si procederà, su

ogni Stato Avanzamento Lavori, ad applicare sul totale contabilizzato la percentuale di incidenza del costo della manodopera stabilita dal progetto, in un'ottica di semplificazione e di migliore gestione delle procedure propedeutiche al pagamento dei lavori eseguiti. Fa eccezione l'eventuale contabilizzazione in economia.

Clausole sociali

Al fine di evitare forme di dumping contrattuale e sociale e ogni forma di irregolarità si ritiene importante sottolineare quanto segue.

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori o servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo ai contratti ad alta intensità di manodopera, è previsto in capo all'appaltatore subentrante, l'obbligo di assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c. 42 della legge 28 giugno 2012 n.92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica **maturata** e maturanda, il personale che risultava direttamente impiegato dall'appaltatore uscente nelle prestazioni del servizio oggetto di appalto. Deve essere altresì previsto l'obbligo di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

Nel caso di appalto di acquisto di beni da imprese fornitrici le cui sedi produttive sono fuori dal territorio U.E., vale quanto previsto dalla Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (G.U. 10/07/2012).

Per quanto riguarda appalti o subappalti assegnati a ditte con sede produttiva situata fuori dal territorio italiano, nella UE, che utilizzano lavoratori con distacco trans-nazionale, le stesse devono applicare il CCNL di settore, compresi gli accordi integrativi e/o i contratti provinciali e la cassa edile (per il settore edile), sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e altresì quanto previsto dalla Direttiva europea 96/71/CE, recepita con d.lgs. n.72/2000.

Tutti i lavoratori impiegati "trasfertisti" provenienti da fuori del territorio regionale, dovranno essere segnalati dall'impresa appaltatrice alla stazione appaltante e agli enti ispettivi, anche per la loro tutela assistenziale, sanitaria e verifica sulla formazione per la sicurezza.

L'appaltatore subentrante, ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore del settore merceologico oggetto di appalto, differenziato per categoria, se l'appalto dovesse comprendere più settori, ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Deve, altresì, applicare tutte le normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, nonché quanto previsto dalla legge 81/2008.

Per tutti i rapporti che prevedano vincolo di orario e di subordinazione dovrà essere prevista l'esclusione dell'utilizzo di contratti di lavoro non subordinato, comunque denominati, anche nei confronti delle imprese subappaltatrici.

Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti per il servizio oggetto di appalto non possono essere obbligati ad associarsi.

Le clausole sociali per la stabilità del personale impiegato devono essere previste nei contratti di concessione di servizi pubblici, anche per gli appalti predisposti dai soggetti concessionari.

Legalità e trasparenza

Al fine di promuovere e tutelare il lavoro regolare, assicurare criteri di economicità e trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e prevenire qualsiasi fenomeno di infiltrazione mafiosa, della criminalità organizzata e di corruzione negli appalti pubblici, si specifica quanto segue.

La stazione appaltante provvede all'acquisizione della **documentazione** antimafia, di cui al Libro II del d.lgs. 159/2011, prima di stipulare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici. Provvede inoltre all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 105, comma 7, del d.lgs. 50/2016, in caso di subappalto, nonché di quella prevista nel comma 2, terzultimo e penultimo periodo, dello stesso articolo, per i subcontratti non qualificabili come subappalto.

Per le seguenti attività, che sono esposte più di altre alle infiltrazioni mafiose, la documentazione antimafia è acquisita **indipendentemente** dal valore del contratto: trasporto di materiali a discarica; trasporto anche trans-frontaliero e smaltimento rifiuti per conto terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume; acquisizione diretta e indiretta di materiale da cava per inerti e di prestito per movimento terra; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro e lavorati; noli a caldo; servizi di autotrasporti per conto terzi; servizi e forniture al comparto sanità.

Come previsto dal d.lgs. 33/2013 e dalla legge 190/2012 gli atti di gara devono prevedere specifiche clausole risolutive da inserire nel contratto principale e nei contratti e subcontratti a valle comportanti l'automatica risoluzione del contratto, qualora intervenga, successivamente alla stipula, **documentazione** antimafia con esito interdittivo.

Gli atti di gara fanno obbligo all'appaltatore di riferire **tempestivamente** alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, tentativi di estorsione o intimidazione o protezione nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente, stesso obbligo vale anche per le aziende subappaltatrici. Questo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà determinare la risoluzione del contratto.

Gli atti di gara devono prevedere il divieto dell'appaltatore di affidare mediante subappalto lavori o prestazioni oggetto dell'appalto ad imprese che hanno partecipato alla gara per il

suo affidamento. Le Stazioni appaltanti non autorizzeranno richieste di sub-appalto o sub-contratto in violazione di detto divieto.

Nelle procedure di aggiudicazione dovranno essere previsti, per garantire la trasparenza, livelli adeguati di pubblicità.

Le stazioni appaltanti si impegnano ad applicare quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e più specificatamente:

- Art. 1, comma 8: adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Art. 1, comma 9: informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- Art. 1, comma 15 e 32: trasparenza e pubblicazione nei propri siti web istituzionali;
- Art. 1, comma 17: previsione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dispositivo finale

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano ad incontrarsi alla luce delle ulteriori norme che dovessero modificare la legislazione nazionale sugli appalti e sulla verifica della corretta applicazione e funzionalità del presente protocollo.

Le parti firmatarie concordano altresì che nell'ambito delle linee guida definite dal presente accordo quadro, possano essere raggiunti specifici accordi di settore.

Torino, 10 giugno 2016

Regione Piemonte

Sergio Chiamparino, Presidente della Giunta regionale

CGIL Piemonte

Pier Massimo Pozzi, Segretario Generale

CISL Piemonte

Alessio Ferraris, Segretario Generale

UIL Piemonte

Gianni Cortese, Segretario Generale

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 .**

Si informa che i dati personali forniti nel presente procedimento alla Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I suddetti dati personali verranno pertanto raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati connesse al procedimento di gara e comunicati al Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa inerente la procedura di gara di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento di gara per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it; - il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, PEC: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it;

- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo 10 anni o comunque per il conservati per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;

- i dati personali forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il Soggetto che ha fornito i suddetti dati potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e
sicurezza ambienti di lavoro
patrimonio@regione.piemonte.it
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

Condizioni Tecniche e Particolari - Servizio professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx"

CPV: 71220000-6 Servizi di progettazione architettonica

CIG:

CUP: J32B25000230001

INDICE

. 1. INFORMAZIONI GENERALI.....	4
. 1.1 Premessa.....	4
. 1.2 Responsabile del progetto.....	4
. 1.3 Il Sistema.....	4
. 1.4 Chiarimenti.....	5
. 2 OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA.....	5
. 2.1 Progetto di Fattibilità tecnica ed economica.....	5
. 2.2 Progetto esecutivo.....	6
. 2.3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.....	6
. 2.4 Direzione lavori.....	6
. 2.5 Importo del servizio.....	10
. 3 DURATA E OPZIONI.....	10
. 4 INVITO.....	11
. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	11
. 6 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	12
. 7 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	13
. 7.1 Documenti.....	13
. 7.2 Subappalto.....	14
. 7.3 Compilazione del DGUE.....	14
. 7.4 Soccorso Istruttoria.....	15
. 8 OFFERTA ECONOMICA.....	15
. 9 SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA.....	16
. 10 AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	16
. 10.1 Criterio di affidamento.....	16
. 10.2 Cause di esclusione e ulteriori regole e vincoli.....	17
. 10.3 Fase di aggiudicazione.....	18
. 10.4 Apertura Offerte.....	18
. 11 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	18
. 12 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	19
. 13 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA.....	20
. 13.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....	20
. 13.2 Polizza assicurativa responsabilità civile e professionale.....	21
. 14 ACCESSO.....	21
. 15 SICUREZZA SUL LAVORO.....	21
. 16 PERSONALE ADDETTO AI SERVIZIO.....	22
. 17 SPESE CONTRATTUALI.....	23
. 18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	23
. 19. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITA'	24
. 19.1 Penalità.....	25
. 20. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE.....	26
. 21 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	27

. 22 - SUBAPPALTO.....	28
. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.....	30
. 24 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO.....	31
. 25 - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI...	31
. 26 - RECESSO DEL COMMITTENTE.....	31
. 27 - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI.....	32
. 28 - DOMICILIO LEGALE.....	32
. 29 - FORO GIURISDIZIONALE.....	32
. 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	33

.1. INFORMAZIONI GENERALI

.1.1 Premessa

Le Condizioni del Contratto di servizio, che verrà concluso mediante affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, sono integrate e modificate dalle clausole del presente documento e dei relativi allegati, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto, relative al ***Bando Servizi – Categoria Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale.***

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Oggetto del contratto è l'esecuzione di un servizio di ingegneria e architettura consistente nella redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx" ai sensi del D.lgs 36/2023.

All'appaltatore verranno forniti i rilievi in formato dwg a disposizione della Stazione Appaltante, che dovranno essere in ogni caso verificati in sede di progettazione e si dovrà provvedere alla correzione di eventuali errori.

L'Appalto sarà affidato tramite Richiesta di Offerta (RdO) – Trattativa Diretta, nell'ambito del ***Bando Servizi – Categoria Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale.***

.1.2 Responsabile del progetto

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Alberto Siletto, Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro della Regione Piemonte.

.1.3 Il Sistema

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023. Mediante il sistema digitale prescelto verranno in specifico gestite le seguenti fasi:

- a. l'invio della lettera d'invito;
- b. la presentazione dell'offerta e l'analisi e valutazione della stessa;
- c. le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Anche ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Operatore Economico ammesso al **Bando Servizi – Categoria Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale**, ha eletto domicilio nell'apposita area "comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente ogni RdO di cui al bando specifico, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata. Pertanto, nel caso di indisponibilità del Sistema, la Stazione Appaltante invierà le comunicazioni inerenti l'RdO a mezzo PEC.

L'“Offerta” deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio dei documenti elettronici che saranno richiesti sottoscritti con firma digitale.

Ai fini della presentazione dell'“Offerta” è indispensabile per l'Operatore Economico:

- essere stato previamente ammesso dalla Consip S.p.A., prima dell'invio della richiesta di offerta, al Bando *Servizi – Categoria Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale*, ed invitato dalla Stazione Appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite;
- il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità nonché di una casella di posta elettronica certificata.

.1.4 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno essere trasmessi per via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti. Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

.2 OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA

L'affidamento avrà ad oggetto **l'esecuzione di un servizio di ingegneria e architettura consistente nella redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per gli interventi di “Rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'edificio di Corso Montenero 57 ad Oulx” ai sensi del D.lgs 36/2023.**

Per l'individuazione degli obiettivi specifici dell'intervento, delle funzioni, dei fabbisogni ed esigenze nonché dei requisiti prestazionali di progetto si rimanda al Documento di indirizzo alla progettazione.

.2.1 Progetto di Fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnico-economica deve essere redatto ponendo particolare attenzione alla sostenibilità economica del bene. Ai sensi dell'art. Art. 41 comma 6 del D. lgs 36/2023, per

l'individuazione degli obiettivi specifici dell'intervento, delle funzioni, dei fabbisogni ed esigenze nonché dei requisiti prestazionali di progetto si rimanda al Documento di indirizzo alla progettazione. Per le specifiche e i contenuti dei singoli elaborati che costituiscono il progetto si rimanda altresì al DIP e a quanto prescritto all'allegato I.7 (da articolo 7 ad articolo 20) del D.lgs 36/2023.

Sarà inoltre compito del progettista individuare e suddividere, all'interno del quadro economico, le opere soggette ad I.V.A. agevolata.

.2.2 Progetto esecutivo

Contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie.

Il progetto esecutivo deve essere redatto ai sensi del comma 8 dell'art. 41 del D.lgs 36/2023 gli obiettivi specifici dell'intervento delle funzioni, dei fabbisogni ed esigenze nonché dei requisiti prestazionali di progetto sono meglio specificati nel Documento di indirizzo alla progettazione. Per le specifiche e i contenuti dei singoli elaborati si rimanda che costituiscono il progetto si rimanda al DIP e a quanto prescritto all'allegato I.7 (da articolo 23 ad articolo 33) del D.lgs 36/2023.

.2.3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

L'affidatario del servizio di progettazione ricoprirà il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 91 e 92 del D.lgs 81/2008 e in applicazione di quanto specificato nel Documento di indirizzo alla progettazione cui si rimanda.

.2.4 Direzione lavori

Il progettista incaricato ricoprirà anche il ruolo di Direttore Lavori, tale fase include la direzione lavori edili, strutturali e impiantistici, liquidazione e contabilità dei lavori, in stretto coordinamento con il RUP e con l'Ufficio Regionale preposto.

L'esecuzione dei contratti è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, avvalendosi del Direttore dei Lavori e dell'ufficio di direzione dei lavori, oltre che di altri soggetti (direttori operativi, coordinatore in materia di salute e di sicurezza previsto dal d.lgs. 81/2008, collaudatore/commissione di collaudo).

La direzione lavori si dovrà svolgere in conformità alle disposizioni di legge, e a quanto previsto dagli articoli successivi del presente capitolato tecnico -prestazionale e in stretta applicazione dell'art. 114 del D.lgs 36/2023 e dell'allegato II.14.

L'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"* stabilisce le attività e i compiti demandati al direttore dei lavori e agli assistenti con funzioni di direttori operativi e di ispettori di cantiere e, se presenti, delle figure di cui all'allegato I.9.

Di seguito vengono brevemente riportati i compiti principali assegnati al Direttore Lavori:

1. rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
2. rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
3. provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 3;
4. accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'articolo 4;
5. impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;
6. accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
7. accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
8. verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi

nei confronti dei dipendenti;

9. controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, la direzione dei lavori si avvale di modalità di gestione informativa digitale delle costruzioni;
10. disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'Allegato I.9 al codice, il direttore dei lavori può avvalersi di modalità di gestione informativa digitale per la redazione del predetto verbale;
11. verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
12. coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;
13. controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate, sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
14. compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
15. fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la

possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;

16. determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
17. rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
18. procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;
19. curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, il direttore dei lavori assicura la correlazione con i modelli informativi prodotti o aggiornati nel corso dell'esecuzione dei lavori sino al collaudo;
20. gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
21. fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
22. quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, il coordinatore dei flussi informativi, di cui al medesimo Allegato, assicura che essi siano utilizzati in modo interoperabile con gli strumenti relativi all'informatizzazione della gestione della contabilità dei lavori. Il direttore dei lavori può, altresì, utilizzare strumenti di raccolta e di registrazione dei dati di competenza in maniera strutturata e interoperabile con la gestione informativa digitale.

Inoltre spetta al direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul

registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa.

Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione. Il direttore dei lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023, al Direttore dei Lavori è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'impresa affidataria dei lavori. Il Direttore dei Lavori, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, deve segnalare l'esistenza alla stazione appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sul servizio da svolgere. L'attività di direzione lavori è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto.

.2.5 Importo del servizio

L'importo stimato complessivo del servizio, calcolato in base al D.Lgs. 209/2024, alla L. 49/2023, al D.M. 17 giugno 2016 e al D.Lgs.36/2023 allegato I.13, è pari ad **Euro 68.836,94 o.f.e.**, oltre INARCASSA al 4% ed IVA al 22 % per un totale di Euro 87.340,31 o.f.i.

L'importo contrattuale sopra indicato deve ritenersi omnicomprendente e, pertanto, il progettista dovrà garantire, senza che ciò comporti alcuna variazione di importo, tutte le eventuali revisioni agli elaborati progettuali che si rendano necessarie a seguito delle possibili osservazioni in sede di approvazione da parte della Stazione Appaltante nonché conseguenti alle richieste degli Enti competenti nell'ambito delle procedure autorizzative previste per Legge.

Si precisa inoltre che il progettista dovrà altresì farsi carico, senza alcun onere aggiuntivo, dell'intero iter amministrativo necessario al rilascio di tutti i titoli autorizzativi propedeutici all'esecuzione dei lavori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventuale nulla osta e autorizzazioni della Soprintendenza; nulla osta e autorizzazioni urbanistiche ed edilizie, ecc.).

L'appalto è finanziato con risorse derivanti dalla POC PIEMONTE 2014-2020 - ASSE 8.2 "TUTELA PATRIMONIO DEL PIEMONTE" – RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO IN CORSO MONTENERO 57 OULX (TO).

.3 DURATA E OPZIONI

La durata del Contratto (escluse le eventuali opzioni) decorre dalla data di consegna del servizio ed è pari a:

- 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio per la consegna del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica;
- alla consegna del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, qualora la stazione appaltante ravveda la necessità di modifiche al progetto, l'appaltatore avrà a disposizione 15 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione per effettuare le modifiche o le correzioni richieste.
- ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi per il Progetto esecutivo.
- alla consegna del Progetto esecutivo, qualora la stazione appaltante ravveda la necessità di modifiche al progetto, l'appaltatore avrà a disposizione 15 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione per effettuare le modifiche o le correzioni richieste.
- L'attività di Direzioni Lavori si svolgerà per tutta la durata dei lavori che sarà definita dal cronoprogramma, fino al completamento dell'iter amministrativo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto. L'importo contrattuale a seguito di aumento non potrà comunque superare il limite previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il ricorso all'affidamento diretto.

.4 INVITO

La comunicazione di invito a presentare offerta è stata inviata, tramite l'area "Messaggi personali", all'Operatore Economico invitato che ha conseguito l'ammissione al **Bando Servizi – Categoria Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale.**

La lettera di invito specifica il termine (data ed ora) entro il quale l'offerta deve essere presentata.

.5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali di partecipazione:

- non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001.
- Iscrizione agli appositi Albi professionali, previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, del soggetto personalmente responsabile dell'incarico assunto.

5.1 Figure Professionali richieste

Progettista esperto delle opere architettoniche: Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria o laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'albo degli Architetti o degli Ingegneri, sezione A.

Progettista delle opere strutturali: Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.

Geologo (in caso di necessità relative al miglioramento strutturale): Laurea magistrale o quinquennale in geologia o laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'albo dei Geologi Iscrizione all'albo professionale dei Geologi - Sezione A.

Progettista impiantista esperto in impianti idrico- sanitari, rete antincendio e impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni e impianti elettrici: Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, oppure Perito iscritto al relativo ordine con abilitazione alla progettazione degli impianti.

Eventuale Professionista antincendio: Tecnico con competenze antincendio iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno (art. 16 dlgs 139/2006).

Le figure professionali indicate possono coincidere tra di loro se in possesso dei requisiti.

6 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire, entro il termine indicato nella lettera di Invito, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'OFFERTA si compone dei seguenti documenti:

1. *Documentazione amministrativa*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 7
2. *Offerta economica*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 8.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'Offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "Invio" dell'offerta medesima.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta indicato nell'Invito.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente per il termine di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, l'OFFERTA potrà essere ritirata (l'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'OFFERTA non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione dalla procedura.**

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

L'Offerta tardiva **sarà esclusa** in quanto irregolare ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023

L'Offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'Offerta.

.7 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

.7.1 Documenti

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema la seguente *Documentazione amministrativa*:

- 1) Copia delle presenti condizioni tecniche e particolari e DIP**, firmati digitalmente per accettazione;
- 2) DGUE** compilato attraverso il sistema e-DgUE della piattaforma AcquistinretePA (allegato in formato .xml alle presenti condizioni tecniche e particolari);
- 3) Allegato A – dichiarazioni integrative al DGUE** compilato e firmato digitalmente

(allegato alle presenti condizioni tecniche e particolari);

4) Allegato B - DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO compilato e firmato digitalmente (allegato alle presenti condizioni tecniche e particolari)

5) Patto d'integrità allegato alle presenti Condizioni particolari, compilato e firmato digitalmente. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012;

6) Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016, da restituire firmato digitalmente;

7) Informativa Privacy da restituire firmata digitalmente.

.7.2 Subappalto

Il subappalto è disciplinato dal contratto, dall'art. 22 delle presenti Condizioni tecniche particolari, nonché dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'autorizzazione al subappalto rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione delle prestazioni.

Il periodo necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione della fornitura, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.

Salvo i casi di cui all'art. 119, co. 11 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., al pagamento dei subappaltatori provvede l'Appaltatore; dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita prova, mediante trasmissione all'Amministrazione delle fatture quietanzate da parte del subappaltatore, entro 20 (venti) giorni dal pagamento delle medesime.

.7.3 Compilazione del DGUE

Alle presenti condizioni tecniche e particolari viene allegato il documento DGUE in formato .xml e .pdf, parzialmente compilato dalla Stazione Appaltante, che va integrato a cura dell'Operatore Economico utilizzando la piattaforma AcquistinretePA – funzione eDGUE.

Dopo aver eseguito l'accesso alla piattaforma AcquistinretePA – funzione eDGUE <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start> l'operatore economico potrà effettuare l'upload del DGUE in formato .xml e completarlo con i dati richiesti; al termine della procedura il sistema permette di scaricare il nuovo DGUE sia in formato .xml che in formato .pdf.

L'Operatore economico dovrà allegare il nuovo file nella versione .xml del DGUE utilizzando la sezione appositamente creata nella Trattativa Diretta.

Per ogni altro dettaglio si richiama la guida operativa pubblicata sul sito di AcquistinretePA https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Pagina_principale.

.7.4 Soccorso Istruttorio

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui al DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a cinque giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D. Lgs. n. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

.8 OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire entro il termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso il Sistema alla Stazione Appaltante una Offerta Economica costituita da una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- i. scaricare e salvare sul proprio PC;
- ii. sottoscrivere digitalmente;
- iii. immettere a sistema.

Tale dichiarazione deve contenere, tra le altre le seguenti informazioni:

- a. **Il ribasso unico e uniforme rispetto all'importo posto a base di offerta** e soggetto a ribasso pari ad **Euro 68.836,94 o.f.e.**. Tale valore dovrà essere espresso con modalità solo in cifre e con 2 decimali dopo la virgola. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale. Ad esempio: 21,214 viene troncato a 21,21; 21,216 viene troncato a 21,22;
- b. **la manifestazione di impegno a mantenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima;
- c. **le ulteriori dichiarazioni ivi previste.**

Oltre all'Offerta economica è richiesto l'invio della seguente documentazione:

- Eventuale **Allegato B "Dichiarazione subappalto"** di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale modulo va compilato, firmato digitalmente e allegato a sistema. Si richiama quanto previsto al paragrafo 7.2.

Si precisa che, a norma dell'art. 41, comma 15-quater, del D.Lgs 36/2023, *"I corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento"* e, pertanto, **il ribasso unico e uniforme rispetto all'importo posto a base di offerta offerto dal professionista non potrà essere superiore al 20 per cento (20%).**

.9 SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

.10 AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE

.10.1 Criterio di affidamento

L'Appalto verrà affidato direttamente ex Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore dovrà indicare a Sistema il ribasso unico ed uniforme, non superiore al 20%, rispetto all'importo posto a base di offerta e soggetto a ribasso, pari ad **Euro 68.836,94 o.f.e.**

Si precisa che con la sottoscrizione del documento di Offerta generato automaticamente dal Sistema, l'Affidatario si assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal "Codice di comportamento del personale della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1.602 del

24.11.2014, pubblicato sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" confermando con la sottoscrizione dello stesso, di aver preso conoscenza e di accettare le disposizioni del Codice di Comportamento, e che qualunque violazione alle suddette norme del Codice costituisce clausola di risoluzione/decadenza del presente Contratto.

Si precisa, altresì, che l'Operatore Economico, con la sottoscrizione del Documento d'Offerta, dichiara di accettare, senza riserva ed eccezione alcuna, il Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Piemonte (pubblicato sul sito di [acquistinretePA](http://acquistinretePA.it)) ED il Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016 e che il mancato rispetto di tali documenti dà luogo alla mancata aggiudicazione e alla risoluzione del Contratto.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 53 comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001, il contraente sarà tenuto a dichiarare che "non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Piemonte, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti.

Il contraente si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del Contratto ed è edotto delle conseguenze indicate al comma 16-ter dell'Art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi".

.10.2 Cause di esclusione e ulteriori regole e vincoli

I soggetti invitati potranno formulare la propria Offerta secondo le regole stabilite nelle presenti condizioni tecniche e particolari e specificatamente dettagliate, per gli aspetti meramente tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma tecnologica del Sistema, nel materiale informativo di supporto presente sul sito www.acquistinretepa.it.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'Offerta, il RUP potrà procedere sempre a disporre l'esclusione per:

- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolare, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di procedura, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta priva della qualificazione necessaria o inammissibile, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il RUP ritiene sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di procedura;
- operatore economico coinvolto in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle Offerte;
- la documentazione per la procedura non pervenga all'Amministrazione nei termini indicati;

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

A tal proposito, si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Regione Piemonte della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione.

Inoltre costituiscono causa di esclusione dalla procedura, oltre alle violazioni e/o omissioni espressamente esplicitate con la specifica clausola di esclusione nel presente documento, tutte le violazioni e/o omissioni, anche non espressamente esplicitate come tali negli atti di gara, che siano riconducibili alle fattispecie di cui all'Art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

.10.3 Fase di aggiudicazione

Allo scadere del termine di presentazione dell'Offerta la stessa è acquisita definitivamente nel Sistema e, oltre ad essere non più modificabile, è conservata dal Sistema medesimo.

Il RUP procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. alla verifica della ricezione dell'Offerta tempestivamente presentata attraverso il Sistema e all'apertura;
- b. verificare la conformità della Documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni particolari;

.10.4 Apertura Offerte

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'offerta la stazione appaltante procederà a comunicare, ai sensi dell'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti relativi alla Documentazione amministrativa;
- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolari ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta inammissibile, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto si ritengono sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

.11 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente.

Qualora l'Offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la

Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'affidamento diventa efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'affidamento ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante effettuerà la comunicazione di affidamento ai sensi dell'art. 90, comma 5 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Contratto verrà stipulato, previa presentazione della documentazione richiesta, per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema, sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato in piattaforma dall'Amministrazione. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.

Le spese di Contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 l'Affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023.

.12 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, viene richiesto all'Aggiudicatario di far pervenire alla Stazione Appaltante nel termine di 5 giorni la

seguinte documentazione:

- a. Modulo per la dichiarazione di conto dedicato inviato dall'Amministrazione tramite PEC debitamente compilato e firmato digitalmente;
- b. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Stazione Appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo 13 delle presenti Condizioni particolari;
- c. idonea documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo derivante dalla stipulazione del contratto a mezzo di Scrittura privata soggetta a bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 e dell'art. 1 comma 1, dell'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 nella misura di € 40,00. L'imposta dovrà essere versata utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE). Si richiama a tal proposito la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28/7/2023. Le spese della registrazione in caso d'uso saranno a carico dell'Affidatario della fornitura. Avendo il contratto ad oggetto prestazioni assoggettate ad IVA, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., la registrazione del presente Atto avverrà solo in caso d'uso. Le spese della registrazione in caso d'uso saranno a carico dell'Affidatario della fornitura.
- d. copia conforme all'originale della polizza RCT – RCO prevista dal paragrafo 13 delle presenti Condizioni tecniche e particolari;

12.1 Revoca dell'affidamento

Nel caso in cui l'aggiudicatario Affidatario abbia omesso di fornire i documenti richiesti per la stipula del contratto entro i termini richiesti, ovvero abbia reso false dichiarazioni, sarà revocato l'affidamento.

.13 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

.13.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Offerta dei concorrenti non deve essere corredata da garanzia provvisoria. All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117, commi 1,2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'ammontare della garanzia deve essere reintegrato qualora la Regione Piemonte effettui su di esso dei prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Ove ciò non avvenga entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'Amministrazione, sorge in quest'ultima la facoltà di risolvere il Contratto con le conseguenze previste per la risoluzione (Clausola risolutiva espressa – Art. 1456 C.C.). Sono fatte salve le azioni per il risarcimento dei conseguenti danni subiti (Art. 1382 C.C.).

Fermo restando quanto precisato nell'ultimo comma, la cauzione definitiva sarà svincolata, per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato Art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata in base all'Art. 1944 del C.C. e la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del C.C., nonché il formale impegno per il fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

.13.2 Polizza assicurativa responsabilità civile e professionale

A copertura dei rischi, da qualsiasi causa determinati sulle opere in genere e, in particolare, sui fabbricati, materiali, attrezzature e opere provvisorie, e a copertura dei danni prodotti alla Stazione Appaltante, al personale della stessa ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti dell'Appaltatrice nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto, il Professionista si obbliga a stipulare una **polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale**, rilasciata da soggetti a ciò autorizzati, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00). Ai fini della stipula del contratto, e comunque prima della consegna in via di urgenza dell'appalto, il Professionista fornisce alla Regione Piemonte copia conforme all'originale della suddetta polizza.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione dell'opera e/o parte di essa e/o i maggiori costi che l'Amministrazione debba sostenere per varianti rese necessarie in corso di esecuzione.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne e a risarcire la Regione Piemonte per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi.

.14 ACCESSO

Resta fermo quanto previsto in materia di accesso agli atti dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023.

.15 SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore è obbligato, nell'esecuzione delle attività oggetto del servizio, ad osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori, anche in caso di impiego di breve durata (ad es. lavoratori interinali), assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., deve provvedere affinché il personale che eseguirà le attività oggetto del servizio, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri delle relative attività, anche con riferimento ai luoghi di lavoro in cui opera, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. L'appaltatore dovrà, altresì, dotare il proprio personale di dispositivi di protezione individuali e collettivi per garantire la sicurezza in relazione al tipo di attività svolta. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza di ogni altra norma e/o disposizione che sarà impartita dalla Stazione appaltante.

Il Committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 D.Lgs.n. 81/2008 s.m.i, vista la determinazione nr. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, **precisa che le prestazioni da affidare verranno eseguite in spazi e locali che non sono sedi lavorative della Stazione appaltante.**

Le spese per la sicurezza che gli offerenti debbono sostenere *ex lege*, quali gli oneri per la sicurezza aziendali dovranno essere pertanto ricomprese nel prezzo offerto che dovrà obbligatoriamente recare, ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo della manodopera e l'importo dei costi della sicurezza aziendali.

.16 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale stesso dovrà essere in regola con le vigenti norme contrattuali di categorie, nonché con le vigenti norme legislative e/o regolamentari delle attività oggetto di servizio e dovrà avere assicurato il trattamento previsto dalle vigenti disposizioni di legge, specialmente per quanto riguarda l'infortunistica, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della Regione Piemonte stessa,

da parte di dipendenti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1676 C.C. e così come si obbliga a manlevare la stessa Regione Piemonte da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza delle attività prestate. La Regione Piemonte, non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'aggiudicatario ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle attività oggetto della servizio.

.17 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta Appaltatrice:

- *spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;*
- *imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.*

.18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la Delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui all'Art. 3 comma 1 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Contratto non può essere ceduto, pena la nullità dello stesso, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 120 comma 1 lett. d) del D.Lgs n. 36/2023.

La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione della Regione Piemonte.

L'atto di cessione del corrispettivo successivo alla stipula del presente Contratto deve in ogni caso indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché le condizioni di cui al successivo comma del presente articolo.

In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche previsti dall'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. di cui sopra, l'atto di cessione deve prevedere apposita clausola nella quale il cessionario dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso la Committente, dei crediti acquisiti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso; parimenti il cedente dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso il cessionario dei crediti ceduti unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso. Su tale conto il cessionario anticiperà i pagamenti al cedente indicando obbligatoriamente il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.).

Si richiama l'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

.19. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITÀ

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a fronte della regolare emissione di fatture e subordinatamente al riscontro di regolarità delle prestazioni, con le seguenti modalità:

- 30 % (trenta per cento) in acconto all'avvenuta consegna del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, previa verifica formale della rispondenza dello stesso a quanto richiesto dalle presenti Condizioni Particolari e dal DIP;
- 30 % (trenta per cento) in acconto all'avvenuta consegna del Progetto esecutivo, previa verifica formale della rispondenza dello stesso a quanto richiesto dalle presenti Condizioni Particolari e dal DIP;
- 40 % (quaranta per cento) a saldo, a seguito dell'espletamento delle funzioni di Direttore Lavori e della approvazione del Certificato di Collaudo provvisorio e/o di Regolare Esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle eventuali mancate prestazioni e penali applicate.

La Società o il professionista è autorizzata ad emettere le fatture solo dopo aver effettuato la prestazione e la Regione Piemonte provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture (Art. 4 D.Lgs n. 231/2002).

Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori previsti dalla legge.

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi segnalati dall'ispettorato del Lavoro, od altro Ente previdenziale o assicurativo, l'Amministrazione procederà alla

sospensione del pagamento della fattura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla ditta Appaltatrice delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando dagli Enti sopracitati non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Fornitore non potrà opporre eccezione di sorta, ne avrà titolo a interessi o risarcimento danni.

.19.1 Penalità

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.

In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità delle prestazioni il R.U.P. può procedere all'applicazione di penali. I ritardi sono da intendersi decorrenti da ognuna delle scadenze, anche intermedie, individuate nel presente documento e nel DIP. In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni non eseguite a spese dell'appaltatore. L'ammontare delle penali applicate potrà essere portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore per le prestazioni eseguite oppure recuperato mediante escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto. **La stazione appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, in caso di ritardato adempimento e/o inadempimento delle attività contrattualmente previste, all'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo**, da trattenersi in occasione della prima fattura utile e fatta comunque salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno. **Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.**

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, qualora si verifichino ritardi o inadempimenti contrattuali che diano luogo alla applicazione di penali, provvederà tempestivamente alla loro contestazione a mezzo PEC. L'Affidatario dovrà comunicare tempestivamente e comunque non oltre cinque giorni naturali e consecutivi alla Regione Piemonte – Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro - le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. La penale non sarà applicata quando sia documentato che il ritardo è dovuto a cause non imputabili all'appaltatore.

Sono considerate inadempienze contrattuali gravi alle quali seguirà l'applicazione di una penale pari a 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo:

- Ritardo nella consegna del Progetto di fattibilità tecnica ed economica o del progetto esecutivo rispetto al termine di consegna previsto nel Capitolo 3 “Durata e opzioni”;
- Ritardo nella consegna delle integrazioni progettuali richieste rispetto al termine di consegna previsto nel Capitolo 3 “Durata e opzioni”.
- Mancata verifica in fase di Direzione Lavori:
 - delle certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche in attuazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
 - del possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - della presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
 - della validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- Mancata o tardiva compilazione di relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo.
- Mancato o tardivo rilascio degli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP
- Mancata tenuta di tutti i documenti contabili previsti all'art. 12 “Documenti contabili” dell'allegato II.14 del D.lgs 36/2023.

Ogni ulteriore inadempienza o ritardo contrattuale che non rientri nelle specifiche casistiche sopra elencate determinerà invero l'applicazione di una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora si verificano gravi motivi o inadempienze per cui la Ditta non rispetti gli obblighi contrattuali, la Regione Piemonte potrà determinare la risoluzione del Contratto.

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 le penali non possono comunque superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice IPA è: L77UYL.

.20. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione della Stazione Appaltante per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte della Stazione Appaltante stessa.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- verifica della qualità del servizio: per misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate. ;
- verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione del servizio: per misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avviene attraverso ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare le dimensioni specifiche che descrivono la regolarità e la puntualità (ad es. rispetto della programmazione, completezza della prestazione, esecuzione degli interventi richiesti, etc.).

Non andranno imputati alla Ditta Appaltatrice gli effetti negativi provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso alla Ditta Appaltatrice, riguarderanno anche l'utilizzo di propria attrezzatura da lavoro.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con l'appaltatore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito "verbale", dai rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'appaltatore.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui al paragrafo "Gestione contabile, pagamenti, penalità", per monitorare l'andamento generale della fornitura e certificare l'assenza di non conformità.

Qualora le verifiche fossero negative, ne sarà data comunicazione scritta all'Appaltatore il quale dovrà disporre immediatamente gli opportuni correttivi alla fornitura; al permanere di una valutazione negativa si potrà addivenire, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, alla risoluzione del Contratto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

.21 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il rilascio del “Certificato di Regolare esecuzione” avviene da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e confermato dal RUP.

Il Certificato di Regolare esecuzione contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del Contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.);
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale, ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

L'emissione del certificato di regolare esecuzione avverrà subordinatamente alla consegna da parte della Società o il Professionista degli elaborati specificatamente elencati nei paragrafi delle presenti Condizioni tecniche e particolari. Successivamente all'emissione di tale Certificato, la Regione Piemonte, previa acquisizione del D.U.R.C., provvede allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto dalla presente disposizione si fa rinvio alla disciplina stabilita dall'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in tema di verifica di conformità della fornitura resa.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, resta fermo quanto stabilito dal D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i.

.22 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Il soggetto invitato alla presente procedura può pertanto, richiedere, all'atto dell'offerta, l'affidamento in subappalto, con le modalità stabilite dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e utilizzando l'apposita Modulistica della Stazione Appaltante.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Si richiamano le disposizioni di cui al paragrafo 11 “Offerta economica” delle presenti condizioni tecniche e particolari, circa l'Allegato B “Dichiarazione di subappalto”.

Il subappalto è disciplinato dal contratto, dal presente articolo, nonché dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'autorizzazione al subappalto – limitatamente alle attività che l'Appaltatore eventualmente dichiara in sede di offerta di voler subappaltare - così come rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice - non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il subappaltatore, per le prestazioni subaffidate a terzi, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Sul punto, si segnala il chiarimento fornito dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 1507 del 6 ottobre 2021 che spiega le condizioni cui soggiace l'applicazione dell'obbligo di cui al comma 14. In particolare, segnala l'Ispettorato, le prestazioni in subappalto devono essere ricomprese nell'oggetto dell'appalto e risultare "caratterizzanti" nel contesto delle attività da eseguire; oppure, devono ricadere nell'ambito della categoria prevalente e, in tal caso, devono essere altresì incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Al ricorrere di tali condizioni, il subappaltatore sarà quindi tenuto ad assicurare ai propri lavoratori, nell'ambito del contratto di subappalto stipulato, "(...) trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli che avrebbe riconosciuto l'appaltatore/subappaltante al proprio personale dipendente in ragione del CCNL dal medesimo applicato". La medesima nota richiama, infine, il principio sancito dall'art. 30, comma 4 del Codice secondo cui "al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente". Anche su tale aspetto, l'Ispettorato ritiene che "ciò che conta è essenzialmente l'oggetto del contratto di appalto ed è ad esso che occorre riportarsi nella selezione del CCNL.

Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del

termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione della fornitura, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.

Salvo i casi di cui all'art. 119, co. 11 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., al pagamento dei subappaltatori provvede l'Appaltatore; dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita prova, mediante trasmissione all'Amministrazione delle fatture quietanzate da parte del subappaltatore, entro 20 (venti) giorni dal pagamento delle medesime.

In caso di subappalto, il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, all'Appaltatore e all'Amministrazione appaltante.

.23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.

L'intero contratto di appalto è risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo senza continuità aziendale, di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di pignoramento, a carico dell'Appaltatore;
- nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione Appaltante;
- in caso di cessione a terzi del contratto;
- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nella società in accomandita e l'Amministrazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

E' inoltre riconosciuta all'Amministrazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'incameramento della garanzia definitiva, **in caso di ritardo nella consegna degli elaborati così come disciplinato nel presente Capitolato e nel Documento di indirizzo alla progettazione,** protratto per oltre dieci giorni naturali e consecutivi, rispetto al termine previsto per la conclusione delle attività contrattuali;

I casi elencati nei punti precedenti saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione Appaltatore, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo. La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC o raccomandata A/R

all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale della fornitura effettuata, detratte le eventuali penalità.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione Appaltante non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Appaltatore si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in misura maggiore di quelle che avrebbe sostenuto nel caso di regolare adempimento della fornitura.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

.24 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno dell'Appaltatore.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Appaltatore, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e degli importi relativi.

All'Appaltatore inadempiente verranno addebitate le spese sostenute dall'Amministrazione Appaltante in misura maggiore di quelle previste dallo stesso Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Appaltante sui beni di quello.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'Appaltatore .

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali, in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

.25 - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il medesimo, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'articolo 1672 del codice civile.

In tal caso, viene riconosciuto all'Appaltatore il pagamento delle prestazioni già eseguite, in proporzione del prezzo pattuito.

.26 - RECESSO DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi dell'articolo 1373 C.C. e dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

.27 - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Le comunicazioni tra i responsabili della Amministrazione e il Fornitore potranno essere effettuate per iscritto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it.

Per quel che concerne quelle riguardanti l'interpretazione del contratto d'appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le comunicazioni delle visite ispettive con preavviso, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso essere effettuate per iscritto e trasmesse a mezzo posta elettronica certificata.

Inoltre le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dalle presenti Condizioni tecniche e particolari.

Eventuali contestazioni che l'appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione; scaduto questo termine la comunicazione si intenderà accettata integralmente e senza eccezione alcuna.

Tutte le comunicazioni scritte verranno inviate rispettivamente ai domicili legali eletti dalle parti.

.28 - DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Appaltatrice avrà domicilio presso la sede legale.

.29 - FORO GIURISDIZIONALE

Ai sensi dell'Art. 47 del C.C. e dell'Art. 30 del C.P.C., il Foro competente per qualsiasi controversia relativa al Contratto è quello di Torino.

.30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del Progetto è individuato nel Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, Ing. Alberto SILETTO.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento instaurato con questa RDO - Tratta, si informa che i dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa che si allega alla presente nota.

Il RUP

Ing. Alberto Siletto

Allegati:

- Documento d'indirizzo alla progettazione **DIP**;
- Calcolo compenso professionale;
- DGUE in formato .xml (da utilizzare per la compilazione tramite e-dgue su AcquistinretePA)
- DGUE in formato .pdf (solo per la consultazione);
- Allegato A – Dichiarazioni integrative al DGUE;
- Allegato B – Dichiarazione di Subappalto;
- Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;
- Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Informativa Privacy.